

BASATO SULL'INCREDIBILE STORIA VERA  
CHE HA ISPIRATO IL MITO



DAL REGISTA DE *IL CODICE DA VINCI* E *RUSH*

# HEART OF THE SEA

LE ORIGINI DI MOBY DICK

CHRIS HEMSWORTH    BENJAMIN WALKER    CILLIAN MURPHY    TOM HOLLAND    CON BEN WHISHAW    E BRENDAN GLEESON

STUDIO CITY PICTURES PRESENTA

UNA PRODUZIONE DI ROTH IMAGINE. UN FILM DI JOHN DAHL. CAST: CHRIS HEMSWORTH, BENJAMIN WALKER, CILLIAN MURPHY, TOM HOLLAND, BEN WHISHAW, BRENDAN GLEESON. TRAMA: NEL 1841, UNO DEI PIÙ GRANDI CANTIERI NAVALI DEL MONDO, IL BURNHAMPTON DOCK, SI TROVA A LONDRA. UNO DEI PIÙ GRANDI CANTIERI NAVALI DEL MONDO, IL BURNHAMPTON DOCK, SI TROVA A LONDRA. UNO DEI PIÙ GRANDI CANTIERI NAVALI DEL MONDO, IL BURNHAMPTON DOCK, SI TROVA A LONDRA.

ROTH IMAGINE    DAL 3 DICEMBRE AL CINEMA    VIVILO IN 3D    www.heartofthesea.com

**WARNER BROS. PICTURES** presenta  
in collaborazione con **VILLAGE ROADSHOW PICTURES**  
una co-produzione **COTT PRODUCTIONS - ENELMAR PRODUCTIONS / A.I.E.**  
una produzione **ROTH FILMS/SPRING CREEK/IMAGINE ENTERTAINMENT**  
in associazione con **KIA JAM**

un film di **RON HOWARD**

## A black rectangular box containing the movie title in white serif font. The title is 'HEART OF THE SEA' with 'OF THE' in smaller letters between 'HEART' and 'SEA'. Below it, in a smaller, all-caps sans-serif font, is the subtitle 'LE ORIGINI DI MOBY DICK'.

*(In the Heart of the Sea)*

**CHRIS HEMSWORTH**

**BENJAMIN WALKER**

**CILLIAN MURPHY**

**TOM HOLLAND**

**BEN WHISHAW**

**BRENDAN GLEESON**

Co-produttore **WILLIAM M. CONNOR**

Musiche di **ROQUE BAÑOS**

Montaggio di **MIKE HILL** e **DAN HANLEY**

Scenografie di **MARK TILDESLEY**

Direttore della Fotografia **ANTHONY DOD MANTLE**

Produttori Esecutivi **BRUCE BERMAN, SARAH BRADSHAW, PALAK PATEL,**

**ERICA HUGGINS** e **DAVID BERGSTEIN**

Basata sul libro *Nel Cuore dell'Oceano – Il Naufragio della Baleniera Essex-*

*(In the Heart of the Sea: The Tragedy of the Whaleship Essex)*

di **NATHANIEL PHILBRICK - Elliot Editore**

Da una Storia di **CHARLES LEAVITT, RICK JAFFA** e **AMANDA SILVER**

Sceneggiatura di **CHARLES LEAVITT**

Prodotto da **JOE ROTH, PAULA WEINSTEIN, WILL WARD, BRIAN GRAZER,**

**RON HOWARD**

Distribuzione **WARNER BROS. PICTURES**

Durata del film: 121 minuti

**Uscita italiana: 3 Dicembre 2015**

[warnerbros.it/heartofthesea](http://warnerbros.it/heartofthesea)  
[facebook.com/HeartOfTheSeaIT](https://www.facebook.com/HeartOfTheSeaIT)  
[twitter.com/warnerbrosita](https://twitter.com/warnerbrosita)  
[#HeartOfTheSeaIT](#) [#LeOriginiDiMobyDick](#)

Per informazioni stampa di carattere generale siete pregati di visitare  
<https://mediapass.warnerbros.com/>

**Ufficio Stampa Warner Bros. Entertainment Italia**

Riccardo Tinnirello [riccardo.tinnirello@warnerbros.com](mailto:riccardo.tinnirello@warnerbros.com)  
Emanuela Semeraro [emanuela.semeraro@warnerbros.com](mailto:emanuela.semeraro@warnerbros.com)  
Cinzia Fabiani [cinzia.fabiani@warnerbros.com](mailto:cinzia.fabiani@warnerbros.com)  
Antonio Viespoli [antonio.viespoli@warnerbros.com](mailto:antonio.viespoli@warnerbros.com)  
Egle Mugno [egle.mugno@warnerbros.com](mailto:egle.mugno@warnerbros.com)



# HEART OF THE SEA

LE ORIGINI DI MOBY DICK

Il vincitore del premio Oscar® Ron Howard ("A Beautiful Mind") ha diretto la pellicola d'azione ed avventura "Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick", l'adattamento cinematografico del romanzo best-seller di Nathaniel Philbrick, ispirato alla vera storia del viaggio drammatico della baleniera *Essex*.

Nell'inverno del 1820, la baleniera del New England *Essex* viene attaccata da una creatura incredibile: una balena dalle dimensioni e la forza elefantache, ed un senso quasi umano di vendetta. Il disastro marittimo, realmente accaduto, avrebbe ispirato Herman Melville a scrivere *Moby Dick*. Ma l'autore ha descritto solo una parte della storia. **"Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick"** rivela le conseguenze di quella straziante aggressione: di come i superstiti dell'equipaggio della nave si spingono oltre i loro limiti, costretti a compiere l'impensabile per poter sopravvivere. Sfidando le intemperie, la fame, il panico e la disperazione, gli uomini mettono in discussione le loro convinzioni più radicate: dal valore della vita, alla moralità delle loro spedizioni.

I protagonisti di **"Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick"** sono Chris Hemsworth ("The Avengers"; "Rush") nei panni del veterano primo ufficiale della nave, Owen Chase; Benjamin Walker ("La Leggenda del Cacciatore di Vampiri") è l'inesperto capitano; George Pollard; Cillian Murphy ("Il Cavaliere Oscuro: Il Ritorno") ritrae il secondo ufficiale, Matthew Joy; e Ben Whishaw ("Spectre" e "The Danish Girl") è il romanziere Herman Melville, le cui indagini sul caso hanno contribuito a portare alla luce gli eventi della tragedia a distanza di 30 anni.

Howard ha diretto il film da una sceneggiatura di Charles Leavitt ("Blood Diamond- Diamanti di Sangue"), da una storia di Charles Leavitt e Rick Jaffa, ed Amanda Silver ("Jurassic World"), tratta dal libro *Nel Cuore dell'Oceano – Il Naufragio della Baleniera Essex* di Nathaniel Philbrick, vincitore del National Book Award per la Saggistica, nel 2000.

Il film è prodotto da Joe Roth ("Il Grande e Potente Oz"), Paula Weinstein ("Blood Diamond- Diamanti di Sangue"; "This is Where I Leave You"), Will Ward, il premio Oscar Brian Grazer ("A Beautiful Mind") e Ron Howard. I produttori esecutivi sono Bruce Berman, Sarah

Bradshaw, Palak Patel, Erica Huggins e David Bergstein, mentre William M. Connor ne è il co-produttore.

La squadra creativa che ha lavorato dietro le quinte include il direttore della fotografia premio Oscar Anthony Dod Mantle ("The Millionaire"; "Rush"), lo scenografo Mark Tildesley ("Il Quinto Potere"), i montatori vincitori dell' Oscar Mike Hill e Dan Hanley (entrambi per "Apollo 13"), il costumista Julian Day ("Rush"), ed il compositore Roque Baños ("La Casa").

Warner Bros. Pictures presenta un film di Ron Howard "Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick", in collaborazione con Village Roadshow Pictures, co-prodotto dalla COTT Productions-Enelmar Productions, A.I.E., una produzione Roth Films / Spring Creek / Imagine Entertainment Production, in associazione con la Kia Jam.

Il film sarà distribuito in 2D e 3D nei cinema selezionati e in IMAX dalla Warner Bros. Pictures, una società della Warner Bros. Entertainment Company, ed in determinati Paesi dalla Village Roadshow Pictures.

## LA PRODUZIONE

*Eravamo diretti ai confini della Terra.*

*Abbiamo lasciato le nostre case con un filo di speranza ... in cerca della verità.*

Si tratta di una delle più grandi storie di mare di tutti i tempi: la baleniera *Essex* di Nantucket viene attaccata da una creatura gigantesca - una balena bianca dalle dimensioni fuori dal comune così come i propri intenti - lasciando solo ad alcuni membri dell'equipaggio la possibilità di superare delle condizioni quasi impossibili, e di sopravvivere per raccontare la loro esperienza. Ma a distanza di quasi 200 anni da quel viaggio straziante la verità è sbiadita nella storia, eclissata dal celebre romanzo che ha ispirato Herman Melville, *Moby Dick*. Ora, con l'acclamato regista Ron Howard al timone, la leggenda della *Essex*, del suo coraggioso equipaggio, e della mitica balena bianca arriva per la prima volta sul grande schermo con questa avventura epica: "**Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick**".

*Moby Dick* è finzione; tuttavia "**Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick**" fa rivivere la potente saga che ha alimentato il romanzo intramontabile di Melville. Howard afferma: "La vera storia della *Essex* è fantastica. E' viscerale, ricca e cinematografica al suo interno, piena di colpi di scena e svolte. E anche se il film è ambientato in un'epoca passata, va a toccare temi come le relazioni interpersonali, la sopravvivenza, l'umanità e la natura che sono attuali e stimolanti, e che si connettono alla nostra sensibilità facendoci riflettere su chi siamo veramente come persone".

Howard inizialmente ha ricevuto la sceneggiatura dall'attore Chris Hemsworth quando entrambi erano impegnati nelle riprese di "Rush". Hemsworth, che nel film interpreta il primo ufficiale della *Essex* Owen Chase, osserva: "Mi è piaciuto lo script fin dall'inizio. '**Heart of the Sea– Le Origini di Moby Dick**' parla di eroismo e della gente che si spinge oltre i propri limiti in tutti i modi. Inoltre sono rimasto affascinato dall'aspetto thriller psicologico della balena che li mette in difficoltà. C'è qualcosa di incredibilmente misterioso nel ritratto di questo animale: *perché* la balena va all'attacco, un evento a cui l'equipaggio della *Essex* non ha mai assistito. Il cacciatore che diventa la preda".

Benjamin Walker, che interpreta il capitano della *Essex* George Pollard, postula che lo scontro mortale tra i cacciatori di balene e la balena stessa è solo una delle componenti della trama. "Ci sono tre grandi prove racchiuse in questa storia: l'uomo contro l'uomo, l'uomo contro la natura, l'uomo contro sé stesso. Come si possono superare tutte queste sfide ed uscirne vivi? Questa è la questione centrale del film. Ma in tutto ciò, di bello emerge la resistenza dello spirito umano".

Howard ammette che quando Hemsworth inizialmente gli ha sottoposto il progetto: "Non sapevo nulla sulla *Essex*, e non pensavo che la sceneggiatura si basasse su eventi realmente accaduti. Ma quando l'ho saputo sono rimasto sconvolto. Ho cominciato immediatamente ad immaginare un film schietto e intenso ... un film che avrei voluto vedere, e che avrebbe rappresentato un banco di prova cruciale per me".

Lo straordinario viaggio della *Essex* e del suo equipaggio è stata narrata da Nathaniel Philbrick nel suo libro *Nel Cuore dell'Oceano – Il Naufragio della Baleniera Essex*. L'autore e storico, che considera Nantucket la propria casa, è da tempo grato a chi ha impresso questa isoletta del Massachusetts sulla mappa. "Il libro nasce dalla mia curiosità di mostrare Nantucket quando era la capitale americana della caccia alla balena. Era una storia che sentivo sotto la pelle".

Il resoconto dettagliato di Philbrick della sfortunata avventura, ha avuto un effetto analogo sui realizzatori e sul cast. La produttrice Paula Weinstein afferma: "Il libro è decisamente avvincente: non riesco a smettere di leggerlo, e quando ciò avviene si presume che possa dar vita ad un progetto appassionante. Inoltre ho trovato l'argomento molto contemporaneo. Basta cambiare i vestiti e gli scenari per farla diventare una storia attuale, che esplora i temi senza tempo dell'ambizione e del sacrificio, degli uomini ed i loro padri, dei mariti e le loro donne, degli animali e la natura, della vita e la morte".

Il partner di produzione di Howard, Brian Grazer aggiunge: "E' vissuta attraverso la visuale degli uomini, che si impegnano a fare ciò che ritengono giusto e necessario, mettendo in evidenza le complessità morali delle loro scelte. Ma il tutto avviene nell'ambito di un dramma d'azione in mare aperto estremamente dinamico".

"Non è solo la storia di questi uomini e del loro viaggio", dice il produttore Will Ward, "ma è anche una storia incredibile sulla sopravvivenza e sui limiti che un essere umano è disposto ad oltrepassare per salvare la propria vita e quella degli altri. Durante la lettura della sceneggiatura, immaginando questa avventura, quel che mi ha stupito è stato che questi uomini hanno fatto tutto

ciò per vivere. All'epoca navigavano per anni in mare aperto a bordo di vascelli di 30 metri, e quando avvistavano delle balene, inseguivano queste bestie gigantesche con delle piccole barche a remi. E' davvero incredibile".

Negli ultimi anni, la società moderna è arrivata a considerare le balene delle creature senzienti, dotate d'intelligenza ed emotività. Ma lo sceneggiatore Charles Leavitt, che condivide i crediti della storia anche con Rick Jaffa ed Amanda Silver, sottolinea che bisogna sempre tener presenti i mezzi di sostentamento necessari a questi uomini attraverso il prisma dei tempi passati. "Questo non è un film che glorifica la caccia alle balene: al contrario, mostra quanto fosse brutale", sostiene. "L'industria baleniara del 19° secolo era essenzialmente l'industria petrolifera prima che qualcuno capisse come praticare una buca nel terreno per estrarre il petrolio dalla terra. L'olio di balena ha acceso le lampade dell'America e dell'Europa. Hanno fatto addormentare i bambini in culle realizzate con ossa di balena; i loro mobili, i corsetti delle donne, ed una miriade di altri elementi essenziali erano sottoprodotti di balene. Ma la vita degli uomini a bordo di queste baleniere aveva uno scopo mercenario, niente più che voci di un bilancio aziendale.

"La storia è stata descritta come quella di 'un uomo contro la natura', continua Leavitt, "ma di fatto non è realmente 'contro' perché anche gli esseri umani sono parte della natura. Tuttavia, purtroppo quello non era l'atteggiamento prevalente della società occidentale dell'epoca. Si credeva che l'uomo avesse il dominio sulla natura, animali compresi. Le balene non erano altro che merce da prendere".

"La capacità del pubblico di capire la cultura di questi baleniari viene affidata al grande talento di Ron attraverso la creazione di un mondo cinematografico", osserva Grazer. "E' particolarmente bravo ad umanizzare i personaggi considerandoli sotto vari aspetti. Appariranno così molti lati delle loro personalità durante la metamorfosi che subiscono nella lotta per la sopravvivenza in questo immenso oceano".

Weinstein sostiene che il film non avrebbe potuto essere in mani migliori. "Non posso che elogiare l'esperienza lavorativa condivisa con Ron. E' un regista straordinario - profondo e brillante, un grande lavoratore, collaborativo e coinvolgente. Come produttore, non è difficile aderire ad un progetto quando è assegnato ad un maestro della regia, e Ron rappresenta questo ed altro".

Il cast, guidato da Hemsworth, condivide le sue affermazioni. "Ron ha il cuore più grande di chiunque io conosca, e segue la migliore etica lavorativa", dice Hemsworth. "Come regista, dà il



massimo. Valutando tutti i film che fatto nella sua carriera, non si possono certo considerare stereotipati – che siano commedie, drammi convincenti, o film d'azione- ha fatto tutto, e con integrità ed intelligenza. **'Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick'** è stato un grande impegno per tutti noi, e quando si ha a che fare con qualcosa di simile, è necessario stare fianco a fianco l'uno con l'altro e sostenersi a vicenda. Ci ha tenuto costantemente sulle spine, che poi è ciò che ogni attore desidera: essere messo in discussione e venire ispirato".

Afferma Walker: "Ron ama la spontaneità e la sensibilità, quindi si aspetta che il cast sia pronto quando arriva sul set. E' un principio che ho rispettato e a cui ho risposto. Per ogni ripresa ha utilizzato varie telecamere proprio per cogliere la volubilità della vita e della morte di questi uomini in pieno oceano, e penso che questo sentimento emerga chiaramente durante la visione del film; sembra quasi farne parte, a volersi proteggere dietro l'albero della nave e testimoniare gli eventi che accadono sotto ai nostri occhi".

Howard conferma che questo è sempre il suo obiettivo, e aggiunge: "Quando vado al cinema voglio essere coinvolto, e **'Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick'** è una buona opportunità per il pubblico di lasciarsi trasportare. Il mio intento era rendere partecipe in maniera intensa lo spettatore a questa avventura. Certo, ero consapevole che tale narrazione della storia avrebbe implicato una miriade di sfide, ma col senno di poi, sono state superate. La trasposizione cinematografica è convincente, emozionante e soddisfa le aspettative richieste dal film".

Per trasportare effettivamente gli spettatori in un altro luogo ed un altro tempo, i realizzatori hanno ricreato la Nantucket della prima metà dell'800 presso gli Studios della Warner Bros. di Leavesden, in Inghilterra. Inoltre, hanno girato delle scene chiave in mare aperto al largo di La Gomera, un'isoletta delle Canarie, dove molti attori hanno dovuto veleggiare su una replica a grandezza naturale della *Essex* del 19° secolo.

"E' stata davvero un'avventura straordinaria", dice Howard, "una di quelle che coinvolge anima e cuore, e che lascia libera espressione alle idee. E chi mai avrebbe potuto esprimere al meglio queste sensazioni se non il nostro ammirevole cast?".

Fanno parte del cast di protagonisti al fianco di Hemsworth e Walker: Cillian Murphy, Brendan Gleeson, Tom Holland e Ben Whishaw.

"I nostri attori hanno superato delle vere prove fisiche nel corso della produzione", conclude Howard, "perchè erano intenzionati a dare il massimo proprio nel rispetto della veridicità della storia e della vita dei soggetti che hanno ritratto".

*La tragedia della Essex è la storia di due uomini:  
il capitano George Pollard e il suo primo ufficiale Owen Chase.*

### **IL CAST**

La Nantucket dei primi anni del 1800 ha goduto di grande prestigio grazie alla ricchezza proveniente dall'industria dell'olio di balena. E a turno, c'era un gruppo di abitanti dell'isola che vantava di grandissimo rispetto. Philbrick precisa: "I balenieri di Nantucket erano molto simili ai nostri piloti di caccia: avevano la giusta 'stoffa'. Camminavano lungo la Main Street in maniera spavalda. Erano considerati degli esploratori che raggiungevano luoghi sconosciuti per combattere contro le creature più potenti della Terra. Voglio dire, questi uomini erano forti e un po' arroganti. Guardavano tutti dall'alto in basso, in particolare gli altri marinai; quindi qualsiasi giovane Nantucketiano, aspirava a diventare un cacciatore di balene".

Ma all'interno della comunità dei cacciatori di balene, c'era un rigido sistema di caste regolato più sul sangue che sull'acqua. Owen Chase era un esperto baleniere che aveva infranto ripetutamente ogni record sulla quantità di olio recuperato. Tuttavia, non provenendo da una famiglia di balenieri, gli venne negata la carica di capitano della *Essex*.

Chris Hemsworth afferma: "Chase proviene dalla classe operaia ed ha l'abilità e la qualifica per diventare capitano, ma non il diritto di primogenitura: non proviene da una famiglia privilegiata e non ha il nome o le origini atte a conferirgli il titolo, quindi non può ambire ad essere capitano, ma con frustrazione e rabbia diventa il primo ufficiale di George Pollard".

"Chase è un eroe nobile e carismatico", dice Howard, "eppure è imperfetto. E' spinto dal bisogno di dimostrare il suo valore a volte fino a raggiungere l'eccesso. Chris è un attore coraggioso che incarna ogni aspetto del personaggio, spesso senza dover dire una parola. Attraverso la sua performance, riusciamo a conoscere veramente Chase in profondità".

Il risentimento di Chase nei confronti di George Pollard aumenta di fronte la completa mancanza d'esperienza del suo nuovo capitano. Hemsworth conferma: "I due hanno molti attriti dovuti dalla chiara pretesa di Chase di meritare lui il ruolo del capitano, e dalla consapevolezza di Pollard che probabilmente aveva ragione. Quando entrambi cercano di esercitare la loro autorità con l'equipaggio, lo scenario diventa pericoloso perché hanno opinioni contrastanti sulle azioni da svolgere. Gli uomini si interrogano su chi seguire: il capitano Pollard, oppure Owen Chase che ha più esperienza".

Anche se Pollard detiene il comando della nave, il fatto che gli sia stato affidato e non se lo sia guadagnato, lo affligge. "George Pollard non ha scelto quel mestiere", aggiunge Walker. "E' il rampollo di una famiglia di cacciatori di balene, cresciuto con la responsabilità di portare avanti il retaggio dei Pollard ... sia che ne avesse avuto le attitudini o no. E' ovviamente molto pressato, e percepire questa pressione vuol dire conoscere meglio George Pollard".

"Ben Walker è un attore eccezionale", afferma Howard. "Ha avuto l'intelligenza e l'intuizione di cogliere la complessità di un personaggio come Pollard, che non è guidato da un bisogno di conquista, né dalla caccia di balene, ma dalla smania di dimostrare di essere all'altezza degli ideali che gravano sul nome della sua famiglia".

Riferisce Walker: "Quest'opportunità arriva con la sua prima carica da capitano, che è cosa buona e giusta ... se non fosse che gli viene assegnato Owen Chase come primo ufficiale. Da quel momento in poi, i contrasti che nascono tra i due mettono Pollard in condizione di riflettere su chi sia veramente come uomo al di fuori del suo ambito familiare. E penso che tutto ciò sia molto affascinante... la scoperta di sé stessi di fronte alle circostanze avverse della natura".

Hemsworth concorda, e afferma: "La fase preliminare e quella successiva agli eventi trovano uno degli aspetti più interessanti della trama - come i sopravvissuti reagiscono a ciò che hanno vissuto. Alla fine sono tutti molto diversi da quelli che erano all'inizio. Al loro ritorno, come si reputano di fronte a sé stessi ed al mondo? Come considerano la caccia alle balene? Sono pronti a partire nuovamente? ... O magari pensano: 'Forse è sbagliato. Abbiamo imparato una lezione'".

Il conflitto tra il capitano e il primo ufficiale viene spesso sedato dal secondo ufficiale Matthew Joy. Cillian Murphy che interpreta il ruolo, dichiara: "Matthew cerca di fare da mediatore tra Chase e Pollard. Quel che mi è piaciuto è stato il senso della storia che rappresenta. E' senz'altro

più vicino a Chase perché navigavano insieme da quando avevano 13 anni; ed ha un passato da alcolista. E' stato un personaggio interessante da interpretare".

Murphy aggiunge di esser stato attratto in egual modo sia dallo script che dalla possibilità di lavorare col regista. "Ho letto la sceneggiatura e mi ha dato l'idea di un'avventura grande ed avvincente, di quelle che ultimamente sono diventate rare. E' uno script che non lascia indifferenti, che resta nella mente da quando si va a dormire fino al risveglio del giorno dopo.

"Poi c'era l'idea dell'esperienza lavorativa con Ron, i cui film mi hanno appassionato nel corso degli anni", continua Murphy. "Ho sempre detto che il regista dà tono al set ed anima il cast e la troupe. Sul set di Ron Howard regna un'energia positiva, ed è sempre attento ad ogni dettaglio della produzione e ad ogni personaggio. E il suo entusiasmo e la sua gioia nel fare cinema contagiano chi gli sta intorno. Questo è ciò che offre".

Due attori che appartengono a generazioni diverse ritraggono il ruolo di Thomas Nickerson nell'arco di trent'anni. Il giovane Tom Holland interpreta il mozzo quattordicenne che si unisce per la prima volta alla spedizione della *Essex* per la caccia alle balene. L'attore veterano Brendan Gleeson invece ritrae l'uomo che porta ancora le cicatrici del suo calvario, anche se la maggior parte ormai sono invisibili.

Howard spiega: "I nostri due Nickerson ci hanno dato la possibilità di esplorare due aspetti individuali della storia, entrambi interessanti ed emotivi. C'è la paura e l'eccitazione dell'avventura vista attraverso gli occhi di un ragazzo, ed il trauma della tragedia come ricorda l'uomo".

Tom Holland descrive il giovane Nickerson come "uno dei ragazzi più difficili che abbia mai incontrato. E' orfano, non ha nessuno, e pianifica questo viaggio con un gruppo di uomini temprati che fanno questo da anni, mentre lui sinceramente non ha idea di quello che sta andando a fare. Così si sente pronto a partire, inconsapevole in realtà di ciò che gli aspetta".

Trent'anni dopo, appare Nickerson – al momento l'ultimo superstite della *Essex* – pressato a raccontare gli eventi che continuano a tormentarlo. Brendan Gleeson osserva: "Era solo un ragazzino quando ha assistito a qualcosa di terrificante, e non ha mai parlato dell'orrore che ha vissuto. L'ha represso per anni e anni, quasi fino ad ucciderlo. Quando riesce finalmente ad affrontarlo, diventa un momento catartico".

La persona che supplica Nickerson a parlare del disastro è un giovane scrittore di nome Herman Melville. Volendo creare il quadro per la sceneggiatura, Charles Leavitt dice: "Ho voluto fondere la vera storia della *Essex* con il racconto romanzato di Melville, seguendo il processo utilizzato dallo scrittore per dar vita al suo grande romanzo americano, *Moby Dick*. La narrazione del film è la visione di Nickerson, ma si evince il punto in cui decolla la fantasia di Melville".

Ben Wishaw, l'attore scelto per il ritratto dell'ormai leggendario autore, afferma: "Il film inizia con la brama di ricerca di Herman Melville della verità. A suo dire, pare che siano stati nascosti i fatti realmente accaduti alla *Essex*. In un certo senso, il mio personaggio è il catalizzatore del film, l'unico capace di mettere definitivamente Nickerson in condizioni di raccontare la sua storia. Entrambi condividono un momento frustrante, cupo - parlano per tutta la notte - e alla fine loro stessi si guardano sotto una luce diversa".

Nickerson non si sarebbe mai aperto all'autore se non fosse stato per il supporto della moglie, interpretata da Michelle Fairley. Gleeson afferma: "Incoraggia Melville a far sfogare il marito, perché pensa sia l'unica salvezza per loro. Non sa bene la portata di quanto accaduto, ma convive da sempre con una zona d'ombra che incombe su di loro, e con un uomo chiuso in sé stesso".

Howard riferisce: "**Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick**" evidenzia il ruolo delle donne nella vita di questi uomini, perché nella storia di Nantucket e dell'industria baleniera, sono proprio le donne le vere sopravvissute. Quando gli uomini all'epoca si avventuravano nell'oceano per anni, erano le donne a svolgere i lavori sul posto. Oltre ad occuparsi dei bambini e della casa, gestivano la comunità".

Charlotte Riley interpreta la moglie amorevole di Owen Chase, Peggy, incinta del loro primo figlio al momento della partenza del marito, che le promette di tornare. Howard dice: "Mostrare al principio il rapporto di Owen con la moglie è di vitale importanza per comprendere il suo personaggio. Quando la storia si incentra sulla volontà di trovare la strada di casa, dobbiamo immaginare che c'è qualcosa di molto più significativo per cui vale la pena lottare, a parte la propria vita: ma è il concetto di famiglia e la donna che ama ciò che è realmente importante".

Tra gli uomini che navigano con Pollard e Chase ci sono anche Caleb Chappel, interpretato da Paul Anderson; l'amico di Nickerson Barzillai, Ray, interpretato da Edward Ashley; il cuoco di bordo, William Bond, interpretato da Gary Beadle; Ramsdell, interpretato da Sam Keeley; Richard

Peterson, interpretato da Osy Ikhile; Benjamin Lawrence, interpretato da Joseph Mawle; ed il cugino di Pollard, Henry Bara, un altro membro di spicco della famiglia di cacciatori di balene, interpretato da Frank Dillane. Jordi Mollá ritrae il capitano spagnolo di una baleniera che avendo avuto un incontro fatale con la balena bianca, cerca di mettere in guardia l'equipaggio della *Essex*.

*Mostri... sono realtà? O le storie esistono  
solo per farci rispettare gli oscuri segreti del mare?*

## **LA BALENA**

Senza dubbio, la balena bianca svolge un ruolo fondamentale nel dramma, perciò la sua creazione ha coinvolto le competenze di vari dipartimenti. Howard dice: "La ricerca e l'analisi del comportamento dei capodogli è frutto di un lavoro di squadra. Ci siamo incontrati con esperti di mammiferi oceanici e biologi marini per una migliore comprensione dei loro comportamenti. Quello che più mi interessava capire era *perché* è accaduto tutto ciò. Una nave che viene inesorabilmente attaccata da una balena era inaudita, senza precedenti; è stato un avvenimento veramente strano. Sono arrivato a credere che questo animale sia stato spinto ad un punto di rottura che ha portato ad uno scontro inevitabile".

Lo scenografo Mark Tildesley afferma: "Dovevamo assicurarci che la balena sembrasse una presenza viva nel film. Abbiamo provato con alcune immagini di balene bianche, davvero fantastiche, ma purtroppo il bianco puro generava un'immagine eterea e calma. Ma durante le nostre ricerche abbiamo imparato molto sulle balene più anziane, ad esempio che iniziano a perdere la pelle, così abbiamo optato per un colore più scuro per la balena, ma che lascia intravedere delle chiazze di bianco proprio a rappresentare la perdita di scaglie".

"Inoltre, abbiamo apportato degli sfregi che testimoniano precedenti battaglie con gli esseri umani o altri predatori, quindi il suo aspetto trasmette la durezza della sua storia", aggiunge la produttrice degli effetti visivi Leslie Lerman.

La balena ha preso vita grazie al CGI, opera del team degli effetti visivi guidato dalla Lerman e dal supervisore VFX Jody Johnson. Johnson commenta: "E' stato un lavoro molto impegnativo, in particolare avendo a che fare con una creatura di dimensioni e potenza pazzesche, facendo di tutto affinché il pubblico avesse un'immagine reale e non di fantasia. Ogni volta che abbiamo concettualizzato una sequenza d'azione che ha coinvolto la balena principale, o una qualsiasi delle balene, l'abbiamo inviata ai nostri esperti per poi discutere su quanto fosse plausibile, o raccogliere i suggerimenti che avevano da darci in merito. Ci hanno dato un ampio spettro su cui lavorare".

Quel che ha contraddistinto la balena nel nostro quadro di riferimento è il suo formato: misura 30 metri di lunghezza con un peso di circa 80 tonnellate, ed una coda di 6 metri. Al contrario, gli altri capodogli maschi che incontrano misurano poco più della metà in lunghezza, quasi 16 metri.

Paula Weinstein rimarca che la maestosità di questa balena non è l'unica cosa che la contraddistingue. "Per me, è la natura che grida 'Basta!' E' la voce di chi protegge le proprie acque e la propria famiglia, che chiede loro di smetterla con questa mattanza. E visti i tempi in cui viviamo, è molto importante. Penso che il pubblico certamente vorrebbe che Pollard, Chase e gli altri uomini della ciurma sopravvivessero e tornassero a casa, ma allo stesso tempo faranno il tifo per la balena. E' proprio questo miscuglio di emozioni che rende tutto ancora più accattivante".

*Da quando è stato scoperto che l'olio di balena illumina le nostre città  
come mai sperimentato prima d'ora, la domanda globale è accresciuta.  
E ha spinto ulteriormente l'uomo ad avventurarsi nel profondo e sconosciuto blu.*

## **TRA TERRA E MARE**

"**Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick**" è stato girato quasi interamente in sequenza per diversi motivi, non ultimo dei quali il graduale cambiamento dei personaggi di fronte alla mancanza di cibo e acqua, oltre al rifugio dagli elementi che non perdonano.

L'aspetto degli uomini che sopravvivono all'affondamento della *Essex* cambia drasticamente nel tempo, in modo che gli attori a loro volta, hanno dovuto perdere una notevole quantità di peso nel corso della produzione. Hemsworth afferma nel dettaglio: "Erano uomini dispersi in mare per mesi, quindi non essendo stati ritrovati, erano praticamente ridotti pelle e ossa. Mangiavano quantità minime di cibo, ma non era niente in confronto alla sofferenza subita. Cercavano di restare uniti e mantenere alto il morale per non pensare alla fame".

Tom Holland aggiunge: "Non esiste un collante forte come l'unione di un gruppo di uomini che devono perdere peso insieme. E ciò ha contribuito a creare un forte legame tra di noi sul set, che è stato davvero importante".

"All'inizio era una sorta di gara", dichiara Walker "ma ad un certo punto non funzionava più. Allora abbiamo cercato di cambiare prospettiva: non potevamo mangiare pizza e cheeseburger, ma ne valeva la pena! Stavamo facendo un film di Ron Howard. E per noi, sopportare un certo disagio è stato quasi come rendere omaggio a coloro che hanno vissuto realmente quest'esperienza terribile".

Il regista ha espresso il suo apprezzamento per la perseveranza del suo cast, affermando: "Sono grato per la loro professionalità e la dedizione dimostrata, sopportando condizioni estreme di fame ed esposizione ai raggi solari ed agli elementi naturali giorno dopo giorno. Era evidente fin dall'inizio quello che avrebbero dovuto affrontare, ma hanno soddisfatto tutto ciò che i loro ruoli richiedevano con estrema integrità".

Malgrado l'impegno degli attori, i realizzatori non avrebbero mai permesso loro di compromettere la salute durante la perdita di peso. I truccatori, guidati dalla make up e hair designer Fae Hammond, hanno evidenziato col loro lavoro una malnutrizione nell'aspetto di questi uomini, rendendoli sempre più emaciati. Inoltre, il trucco è stato utilizzato anche per mostrare gli effetti dannosi della disidratazione e della prolungata esposizione al sole.

Facendo un ulteriore passo avanti, il team degli effetti visivi ha accuratamente rimosso la massa muscolare di ogni personaggio, per ottenere una forma fisica che convinca del fatto che non avevano altre scelte per porre fine al loro calvario.

Il costumista Julian Day rivela che anche la taglia dei costumi ha contribuito molto per ottenere un aspetto visibilmente dimagrito. "Abbiamo cucito dei vestiti un po' più grandi, stretti sul



retro da un laccio. Così facendo, man mano che proseguiva il viaggio allentavamo i lacci, facendo sembrare i vestiti più larghi, e in modo che vestissero in maniera diversa ogni attore".

La manifestazione di privazione degli uomini era psicologica oltre che fisica, perciò i realizzatori hanno ingaggiato un consulente sulla sopravvivenza marittima Steven Callahan per aiutare gli attori a cogliere appieno ogni aspetto della prova. Un esperto marinaio, Callahan è naufragato ed è sopravvissuto per due mesi e mezzo su una zattera di salvataggio nell'Oceano Atlantico, e ha scritto la sua avventura in un libro intitolato *Adrift*. Sottolinea che l'istinto della lotta alla sopravvivenza non è cambiata con il tempo. "E' stato interessante vedere questi ragazzi imparare a conoscere la sopravvivenza in termini mentali, pur essendo colpiti fisicamente. Tutto lo stress ed i costanti alti e bassi tra speranza e disperazione, sono pertinenti ad oggi come al passato".

Al contrario, gli attori dovevano iniziare quel viaggio da uomini in perfetta forma fisica. Hemsworth afferma: "Per questi uomini, uscire in mare era come andare in guerra – partivano per due o tre anni, e con ogni probabilità non sarebbero tornati. Erano in trincea, per così dire, ed era incredibilmente pericoloso".

"All'inizio", dice Cillian Murphy, "Ron ha voluto che tutti fossimo in gran forma e in grado di gestire la vita in mare. Perciò disponevamo di una palestra sul set dove ci allenavamo insieme".

Holland riferisce: "Dovevo allenarmi con Chris Hemsworth, giusto? E' stato molto divertente. Il mio esercizio era togliere i pesi quando era sulla panca piana", dice scherzando.

Gli attori inoltre si sono dovuti preparare per sembrare esperti marinai del 19° secolo. Il coordinatore degli stunt Eunice Huthart afferma: "Una delle cose più importanti era imparare tutto ciò che un membro dell'equipaggio di una nave deve saper fare, nozioni che non sono cambiate fino ad oggi. Alla fine delle riprese, penso che i nostri attori possano salire tranquillamente su una barca a vela e girare il mondo grazie alle preziose istruzioni che hanno ricevuto".

Gary Beadle dichiara: "Abbiamo imparato a gestire il sartiame, a legare ed annodare le cime, e abbiamo fatto molto canottaggio remando avanti e indietro, avanti e indietro, fino a tenere il ritmo. Penso di poter attraversare La Manica ora", sorride.

Joseph Mawle aggiunge: "La mia più grande sfida è stata arrampicarmi su un pennone di 12 metri, e mettermi a cavallo in movimento fino alla cima. Per alcuni è stato facile, ma le prime

volte ero terrorizzato. Tolta la questione delle vertigini, alla fine ci sono riuscito: e riuscire a superare quella paura è stata una gioia per me".

Ma non aveva ragione di preoccuparsi. Frank Dillane spiega: "Quando salivamo e scendevamo per effettuare le manovre indossavamo una imbracatura, quindi pur essendoci allenati, gli stuntmen hanno fatto in modo di metterci in sicurezza. Pur cadendo, non andavamo a sbattere da nessuna parte".

Un membro del cast però si è risparmiato alcuni dei compiti più ardui. Walker ammette: "Ci hanno insegnato a fare nodi, manovre e remare come una squadra ... e il bello del ruolo del capitano è che non ho dovuto fare nulla di tutto ciò. Dovevo solo comandare le persone che avevo intorno, e dire loro quando sbagliavano", dice ridendo.

La dicotomia tra il capitano e il suo equipaggio è visivamente chiara anche riguardo i costumi. Mentre l'uniforme di Pollard è incontaminata, e al massimo è stata colpita da uno schizzo di acqua salata, l'abbigliamento dei suoi uomini mostra il logorio di una vita spesa in mare.

Day illustra: "Si tratta del primo viaggio di Pollard, quindi il suo aspetto è lindo e curato, mentre invece i suoi uomini indossano vestiti lisi e probabilmente datati. Ron ed io volevamo dar loro più l'idea di operai che marinai, e questo concetto è manifesto nel loro abbigliamento. Ho usato tessuti idrorepellenti di cotone d'anatra e cerate per proteggerli dall'acqua. Le scarpe che abbiamo prodotto erano in materiale sintetico piuttosto che in pelle, dato che molte delle scene d'azione si svolgono nell'acqua. La pelle a contatto con l'acqua indurisce, quindi è impossibile indossare nuovamente le stesse scarpe".

Anche se i cacciatori di balene non hanno una divisa da lavoro specifica, Day aggiunge: "Ho disegnato una giacca blu per ciascuno di loro, che richiama il colore del mare e del cielo. Quel che indossavano sotto era individuale, ma nel ricoprirli con una giacca blu di varie forme e dimensioni ho creato un senso di uniformità".

Ma gli uomini avevano anche un altro capo di abbigliamento in comune. Il costumista ha trovato una maglierista che aveva fatto delle ricerche sul berretto di lana (Monmouth cup) indossato da molti balenieri in quel periodo, quindi ha prodotto un autentico berretto di maglia per ciascuno degli attori sulla nave.

La *Essex* di "**Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick**" è un autentico veliero utilizzato per le riprese in mare aperto, mentre una sua replica era situata in una vasca presso i Leavesden Studios.

"Abbiamo fatto molte ricerche", afferma Mark Tildesley. "Non c'erano ovviamente delle fotografie dell'epoca, ma abbiamo raccolto alcune immagini visive da dipinti, disegni e simili. A Mystic, nel Connecticut, esiste un museo marittimo dove è esposta l'ultima baleniera originale, la *Charles W. Morgan*. E' stata completamente ristrutturata, ed è stata una risorsa fondamentale per noi".

Lo scenografo ha individuato una nave che poteva replicare la *Essex* del film, che misura poco più di 30 metri di lunghezza, divisa in sezioni che rappresentavano le zone riservate agli ufficiali e la ciurma, e con un ponte inferiore per lo stoccaggio dei barili di olio. Le navi all'epoca erano equipaggiate di quattro o cinque barche a remi, della lunghezza di circa 10 metri, che venivano calate in acqua quando la vedetta urlava "Soffia!" all'avvistamento della preda.

Tildesley ed il suo team hanno girato il mondo alla ricerca di una nave di dimensioni adeguate ed in scala, per poi scoprire che quelle probabili "erano già tutte prenotate da tempo. Ma fortunatamente abbiamo trovato una nave chiamata *Phoenix* in Cornovaglia, delle dimensioni simili alla *Essex*, anche se dotata di soli alberi maestri, mentre la *Essex* ne aveva tre. Così siamo giunti a un piccolo compromesso".

Il team addetto alle scenografie ha costruito in seguito una replica della *Phoenix* adagiandola su una sospensione cardanica al centro di una grande vasca esterna presso i Leavesden. "La replica è leggermente più grande per permetterci di lavorare meglio", dice Tildesley. "Ha un telaio in acciaio, ma tutto ciò che si vedrà – il sartiame, gli alberi, ecc - sono stati realizzati da una società che costruisce barche. Quindi, l'esterno è una copia della nave reale a tutti gli effetti".

L'interno invece è tutta un'altra storia. Il team degli effetti speciali, guidato dal supervisore agli effetti speciali Mark Holt, ha piazzato dei serbatoi nella replica della nave che all'occorrenza venivano riempiti o svuotati per modificare l'inclinazione della nave da entrambi i lati, fino addirittura a comprometterne la galleggiabilità e farla affondare. Il braccio idraulico del giunto cardanico ha fatto oscillare la nave, in una sequenza particolarmente importante: quando Pollard decide di testare la tempra del suo equipaggio con la gestione diretta della nave per far fronte ad una tempesta in arrivo.

Ron Howard conferma: "Filmare nella vasca è stato di vitale importanza quando non si potevano girare delle scene in sicurezza in mare, che si trattasse della scena della tempesta o dell'attacco della balena e l'affondamento della nave, o di qualsiasi cosa che potesse richiedere una mole di lavoro notevole di stunt".

Grazie agli sforzi del gruppo addetto agli effetti speciali, le scene sono state fin troppo reali per il cast. "Ci siamo sentiti come su una giostra nell'acqua dell'inferno", riferisce Walker. "Nel bel mezzo della calma piatta venivano attivati degli enormi ventilatori e dei cannoni ad acqua, Ron chiamava 'Azione!' ed iniziavamo la nostra performance. Grazie a Dio eravamo tutti sulla stessa barca".

Hemsworth sottolinea: "Il tutto avveniva in pieno inverno, quindi in una circostanza non molto confortevole. Anche Ron ha detto che non abbiamo dovuto fingere di essere più o meno sofferenti, perché lo eravamo davvero", dice ridendo. "E' stata una delle cose più difficili che abbia mai fatto, ma tra le più soddisfacenti e gratificanti, perché quando si è diretti da Ron Howard con la sua energia e la sua passione, tutti i membri del cast e la troupe lo seguono. Nessuno voleva lasciarlo".

Brian Grazer condivide l'ammirazione degli attori verso il suo collega di lunga data. "Dopo 33 anni di conoscenza, il suo talento continua a sbalordirmi. Ci trovavamo in questa vasca enorme alla mercé di tante variabili: macchine del vento, macchine per le onde, barche su una sospensione cardanica, diverse telecamere, effetti visivi ... eppure Ron era a suo agio, mettendo in pratica tutte le competenze tipiche di un maestro alla regia. E' ammirevole assistere a tanta maestria".

Come la replica della *Essex*, le scialuppe più piccole sono state realizzate da reali costruttori di imbarcazioni. Inizialmente erano di legno, ma in seguito si è scelto di farle in vetroresina "perché quelle di legno erano troppo pesanti da sollevare sul set", spiega Tildesley. "Le abbiamo poi rivestite col legno in modo che appaiano esattamente come le barche vere".

Ogni nave o barca, sia sul mare che nella vasca, è stata attrezzata con più telecamere, consentendo ad Howard ed al suo direttore della fotografia, Anthony Dod Mantle, di offrire agli spettatori la sensazione di avere una visione in prima persona dell'azione. Howard nota: "Anthony ha un molto occhio ed ha apportato una sensibilità cinematografica contemporanea a questa storia classica. Il fatto che le telecamere fossero installate a bordo rende l'atmosfera molto organica e

coinvolgente. Volevamo dare la sensazione di stare al fianco di questi uomini, condividendo la loro esperienza".

Dato che le luci, le telecamere e le altre attrezzature moderne ingombravano i ponti, Tildesley ha trovato un modo ingegnoso per nascondere tutti i cavi, utilizzando delle coperture di gomma con all'interno del fil di ferro che potevano essere adattate e quindi nascoste alla vista.

Il realizzatori, il cast e la troupe si sono trasferiti alla volta dell'isola di La Gomera, una delle più piccole dell'arcipelago delle Canarie, diventando la prima produzione che abbia mai girato in loco. La *Phoenix* ha raggiunto la postazione dal Regno Unito via mare, fornendo ai membri del dipartimento degli effetti visivi la possibilità di riprendere gli scorci del mare aperto dal ponte della barca durante la navigazione. La raccolta di queste immagini ha messo a disposizione diversi momenti del giorno ed una varietà di condizioni utili a completare ed ampliare il panorama delle scene d'alto mare.

La location dell'isola ha fornito tutto il necessario al film, soprattutto uno specchio mozzafiato di mare calmo e blu. La produzione ha scelto il piccolo porto di Playa Santiago, per rappresentare il momento in cui salpa la *Essex* con tutto il suo equipaggio ... circondati da una flottiglia di imbarcazioni con telecamere, battelli navetta, barche per gli addetti al trucco e parrucco, ed una per il catering. Gli abitanti dell'isola sono stati molto ospitali con il cast ed i realizzatori, ed alcuni hanno avuto una piccola parte nella pellicola.

Dopo cinque settimane passate sulle acque di La Gomera, la produzione si è spostata su una spiaggia di Tenerife per una settimana di riprese, per quella che sembra essere un' isola deserta. L'area scelta è stata quella di El Golfo ad Yaiza, a causa delle sue formazioni rocciose e della splendida laguna verde formata da un vulcano ormai estinto.

Infine, "**Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick**" include le sequenze cruciali della caccia alle balene che si svolgevano a Nantucket nel 19° secolo. Siamo nel 1850: Melville è alla ricerca di Tom Nickerson; da lì ci sono dei flashback dell'agosto 1819, data in cui la *Essex* parte per il suo ultimo viaggio, che presto diventerà leggenda. Alla fine del film si torna al 1850, quando Melville, una volta ottenuta la storia che ha cercato con tanto fervore, inizia a scrivere uno dei libri più letti di tutti i tempi.

Dopo aver visitato un discreto numero di città portuali del Regno Unito, i realizzatori si sono resi conto che sebbene avessero potuto effettuare le riprese in Inghilterra, l'architettura non assomigliava affatto a quella tipica del New England. "Alla fine", ricorda Tildesley "abbiamo deciso che era meglio ricostruire la città a Leavesden, utilizzando la vasca per ricreare il porto".

Tuttavia, poiché le scene sono distanti tre decenni, Tildesley e la sua squadra hanno dovuto allestire i set di due diversi periodi di tempo. La nostra Nantucket del 1819, è costituita da strade sterrate e fangose, e gli edifici sono più radi. Per indicare lo stato di avanzamento di 30 anni, lo scenografo afferma nel dettaglio: "Abbiamo pavimentato la strada ed al centro abbiamo aggiunto dei binari ferroviari per evocare la meccanizzazione avvenuta nel corso del tempo. Inoltre nel porto sono presenti dei battelli a vapore, perché ormai si era in piena età del vapore".

Il set era circondato da schermi blu che hanno consentito al team addetto ai VFX, sulla base del design di Tildesley, di estendere lo sfondo della vecchia Nantucket all'orizzonte.

Nathaniel Philbrick è stato debitamente impressionato dal set, sottolineando: "Mia moglie ed io, che abbiamo vissuto a Nantucket per 28 anni, abbiamo messo piede nella Nantucket del 1800. E' stato sconvolgente. In fondo è incredibile pensare che questa piccola area forniva l'illuminazione al mondo, anche se la provenienza -le balene- rappresentava una dura considerazione. Oggi, gli abitanti di Nantucket seppur orgogliosi del loro background, hanno un atteggiamento completamente differente verso le balene. Fanno tutto il possibile per salvarle, e penso che l'importanza di imparare dal passato sia sperare in un futuro migliore".

Al termine delle riprese, Howard riferisce: "La complessità di questo film si rispecchiava anche nella post-produzione perché bisognava trovare il giusto equilibrio – bilanciare il vecchio e il nuovo, il classico e l'evoluzione -che ha rappresentato una sfida per me e per i montatori Dan Hanley e Mike Hill, così come per Roque Baños, che ha composto la nostra incredibile colonna sonora".

Continua il regista: "Durante la produzione, Roque ed io ci siamo incontrati per parlare proprio del mix tra tradizione e modernità che volevo generare. Roque è uno splendido musicista dalla formazione classica che ha musicato una vasta gamma di film, quindi sapevo che aveva la capacità di mostrare ogni aspetto dell'avventura e del dramma. E avevo ragione. La sua musica è incredibilmente forte, potente ed emozionante".

Howard rivela che Baños musicalmente è andato oltre gli strumenti convenzionali, per dare ai suoni un'impostazione marittima. "Le sue percussioni hanno incorporato degli oggetti di scena del film, compreso arpioni, corde, pietre affilate ed altri strumenti dell'epoca. Insieme all'orchestra, hanno infuso le musiche di particolari intrinseci a questa avventura".

"Nel realizzare '**Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick**', riflette Howard: "Volevo che l'epoca non fosse condizionante, ma che il pubblico si potesse relazionare con i personaggi e si lasciasse travolgere dal dramma, così come è accaduto. Ho usato tutto quello che ho imparato nel corso della mia carriera per cercare di trasportare il pubblico in questo mondo, e renderlo partecipe a quest'avventura. Vivendola, mi auspico che gli spettatori colgano ancor più nel profondo il lato umano della storia ... e la storia umana della *Essex* può in modi inaspettati ispirare noi e le future generazioni".



## IL CAST ARTISTICO

**CHRIS HEMSWORTH** (Owen Chase), è diventato uno degli attori più richiesti di Hollywood. Nel 2012 è stato tra i protagonisti del quarto film campione d'incassi di tutti i tempi, "The Avengers" della Marvel al fianco di un cast stellare che includeva Robert Downey Jr., Samuel L. Jackson e Scarlett Johansson. Lo stesso anno ha recitato nel film "Biancaneve e il Cacciatore", che al suo debutto è volato al primo posto ai botteghini, e a breve, nel 2016, apparirà nel ruolo del titolo del suo prequel, "Il Cacciatore e la Regina di Ghiaccio" al fianco di Charlize Theron, Jessica Chastain, ed Emily Blunt.

Hemsworth di recente ha fatto parte del cast del secondo capitolo della saga di 'The Avengers', "Avengers: Age of Ultron". In precedenza aveva già lavorato con il regista di *"Heart of the Sea – Le Origini di Moby Dick"*, Ron Howard, in "Rush", nel ruolo del pilota di Formula Uno James Hunt. Hemsworth ha inoltre interpretato il super eroe della hit del 2011 "Thor", diretto da Kenneth Branagh. Ha poi ripreso questo suo ruolo da protagonista nel secondo episodio del franchise "Thor: The Dark World".

Nato e cresciuto in Australia, Hemsworth ha debuttato nei cinema Statunitensi con "Star Trek" di J.J. Abrams, nel ruolo centrale di George Kirk. Gli altri suoi crediti cinematografici includono: la commedia "Come Ti Rovino Le Vacanze"; "Blackhat" di Michael Mann; il film sceneggiato da Joss Whedon "Quella Casa nel Bosco", ed il remake di "Red Dawn – Alba Rossa".

Tra le varie opere benefiche, Hemsworth è anche un sostenitore dell'Australian Childhood Foundation.

**BENJAMIN WALKER** (George Pollard) ha frequentato il prestigioso Juilliard Actor Training Program nel 2004. Ha partecipato al revival di Broadway del 2007 "Inherit the Wind", nel ruolo dell'imputato Bertram Cates, al fianco di Christopher Plummer e Brian Dennehy. Lo spettacolo ha raggiunto per 10 settimane il tutto-esaurito, ed è stato nominato a quattro Tony Award. L'anno seguente, Walker ha recitato nella produzione della Roundabout Theatre Company nominata ai Tony "Les Liaisons Dangereuses", con Laura Linney.



Walker è stato il protagonista del musical "Bloody Bloody Andrew Jackson" nell'anteprima mondiale dello spettacolo, che ha avuto luogo al Kirk Douglas Theater di Los Angeles. Ha poi ripreso il ruolo sulle scene di New York: prima off-Broadway al Public Theater, poi a Broadway. Più di recente ha interpretato Brick nel revival di Tennessee Williams "La gatta sul tetto che scotta" a Broadway, assieme a Scarlett Johansson.

Ha debuttato al cinema nell'acclamato biopic di Bill Condon "Kinsey", con Liam Neeson e Laura Linney. Tra i suoi primi lavori cinematografici ricordiamo anche: "La Scandalosa Vita di Bettie Page", ed il film drammatico sulla seconda guerra mondiale di Clint Eastwood "Flags of Our Fathers", nel ruolo di Harlon Block, uno degli uomini che appare nella foto iconica della bandiera americana di Iwo Jima.

Tra gli altri crediti cinematografici di Walker: "The War Boys"; "La Leggenda del Cacciatore di Vampiri", nel ruolo del protagonista; e "Muhammad Ali's Greatest Fight" di Stephen Frears, dove ha interpretato Kevin Connolly, un cancelliere della Corte Suprema, le cui considerazioni legali permisero ad Ali di ottenere lo status di obiettore di coscienza.

Walker ha infine partecipato a molti progetti di prossima uscita, tra cui i film indipendenti "The Moon and the Sun" con William Hurt e Pierce Brosnan; "Look Away" con Chloë Sevigny e Matthew Broderick; e "The Choice", con Teresa Palmer.

**CILLIAN MURPHY** (Matthew Joy) ha recitato sia in grandi successi degli studios che in premiati film indipendenti, in aggiunta ai ruoli in tv e sui palcoscenici di Londra, New York e di tutto il mondo. Attualmente è impegnato nell'acclamata serie drammatica della BBC "Peaky Blinders" ideata da Steven Knight, in produzione per la terza stagione ed ora disponibile negli Stati Uniti su Netflix. Durante le pause dallo show, ha girato due pellicole di uscita imminente: il dramma criminale "Free Fire" diretto da Ben Wheatley, e il thriller ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale "Anthropoid", per la regia di Sean Ellis.

Murphy si è fatto conoscere dal pubblico internazionale con l'interpretazione del sopravvissuto Jim, nel thriller post apocalittico di Danny Boyle "28 Giorni Dopo". Nel 2005 ha lasciato un segno indelebile col ritratto del dottor Jonathan Crane, alias The Scarecrow (Spaventapasseri) nel film diretto da Christopher Nolan "Batman Begins" per il quale ha ottenuto

una candidatura al premio del London Film Critics Circle. Successivamente, ha ripreso lo stesso ruolo nei blockbuster di Nolan “Il Cavaliere Oscuro” e “Il cavaliere Oscuro – Il Ritorno”, per poi riunirsi al regista che lo ha diretto nel ritratto dell’erede miliardario nel suo fortunato “Inception”.

In seguito, ha ottenuto una candidatura al Golden Globe per l’interpretazione dell’emarginato transgender Patrick ‘Kitten’ Braden nel film di Neil Jordan “Breakfast on Pluto”. Murphy ha ottenuto due candidature consecutive come Miglior Attore ai British Independent Film per le interpretazioni nella pellicola vincitrice della Palma d’Oro al Festival di Cannes del 2006 diretta da Ken Loach “Il Vento che Accarezza l’Erba”, e nel thriller di fantascienza di Danny Boyle del 2007 “Sunshine”. Più recentemente, ha ottenuto la sua terza nomina ai British Independent Film Award, come Miglior Attore Non Protagonista, per il suo ruolo in "Broken", che ha aperto la sezione Settimana Internazionale della Critica al Festival di Cannes del 2012, ed ha vinto come Miglior Film Britannico ai British Independent Film Award.

La sua assortita filmografia comprende anche: "Aloft" di Claudia Llosa; “Red Lights” di Rodrigo Cortes; "In Time" di Andrew Niccol; "Perrier’s Bounty"; il thriller di Wes Craven "Red Eye"; "Intermission" di John Crowley; “La Ragazza con l’Orecchino di Perla” di Peter Webber; “Ritorno a Cold Mountain” di Anthony Minghella, e “On the Edge” di John Carney.

L’attore ha regolarmente recitato a teatro, spesso collaborando con il drammaturgo irlandese Enda Walsh. Recentemente Murphy ha interpretato la prima mondiale dell’opera di Walsh "Ballyturk", presentata prima al Galway International Arts Festival, e poi al National Theatre di Londra.

Murphy ha iniziato la carriera teatrale con una performance stupefacente in “Disco Pig” di Walsh. Dopo il successo ottenuto nel 1996 al Dublin Theatre Festival e nel 1997 al Fringe Festival di Edimburgo, “Disco Pigs” è andato in tournée in Irlanda, Gran Bretagna, Canada ed Australia. In seguito Murphy ha interpretato anche la versione cinematografica dello spettacolo diretta da Kirsten Sheridan. Sempre di Walsh è l’opera “Misterman”, che l’attore ha interpretato al National Theatre. In precedenza la sua messa in scena al St. Ann’s Warehouse di Brooklyn, ha consegnato a Murphy il Drama Desk Award per Outstanding Solo Performance nel 2012. Ha inoltre ottenuto il Theatre Award *dell’Irish Times* come Miglior Attore per la produzione originale a Galway.

Nel 2006 Murphy ha debuttato al West End nello spettacolo di John Kolvenbach “Love Song”, per la regia di John Crowley. Ha lavorato spesso con il regista premiato con il Tony, Garry

Hynes, in spettacoli quali “The Country Boy”, “Juno and the Paycock” e “The Playboy of the Western World” sul palco del Gaiety Theatre di Dublino. Ha anche recitato nella produzione per il Festival di Edimburgo de “Il Gabbiano”, nello spettacolo di Neil LaBute “The Shape of Things” al Gate Theatre di Dublino, e “Much Ado About Nothing,” al Kilkenny Castle.

**BEN WHISHAW** (Herman Melville) è attualmente sul grande schermo nel ruolo di Q nell’ultimo capitolo della saga di James Bond, “Spectre”, interpretato al fianco di Daniel Craig nel ruolo di 007. In precedenza aveva interpretato il ruolo del genio dei gadget dell’MI6 in “Skyfall”. Whishaw è anche in altri tre film in uscita quest’anno: “Suffragette”, in cui recita al fianco di Carey Mulligan e Meryl Streep; “The Lobster”, presentato tra critiche entusiastiche al Festival di Cannes e “The Danish Girl”, al fianco di Eddie Redmayne.

Whishaw è stato premiato per il suo lavoro sia sul grande schermo che sul palcoscenico. Ha vinto, da parte dell’Independent Spirit Award, il prestigioso Robert Altman Award per l’acclamato film “Io Non Sono Qui”, condiviso con il regista Todd Haynes e i suoi colleghi di set, Cate Blanchett, Christian Bale, Richard Gere e Heath Ledger. All’inizio della sua carriera, ha vinto un British Independent Film Award e altri premi a diversi festival per la sua performance nel film “My Brother Tom”.

Ha collaborato con il regista Tom Tykwer in tre film, a partire da quando ha recitato nel ruolo protagonista di Jean-Baptiste Grenouille nel film “Profumo- Storia di un Assassino”. Ha poi recitato nel thriller d’azione di Tykwer “The International”, per poi approdare a “Cloud Atlas”, che Tykwer ha co-diretto insieme ai fratelli Wachowski. Tra gli altri crediti cinematografici di Whishaw: il film di Julie Taymor, “The Tempest”; il film di Jane Campion, “Bright Star”; il film di Julian Jarrold, “Ritorno a Brideshead”; “Stoned”, nel quale interpretava il ruolo di Keith Richards; il film di Matthew Vaughan, “The Pusher” e nel film di Roger Michell “L’Amore Fatale”. Ha anche prestato la sua voce nel doppiaggio del protagonista del film d’animazione “Paddington”.

Whishaw ha recentemente vinto un BAFTA TV Award per Best Actor per la sua performance nel ruolo di Riccardo II in “The Hollow Crown”. In precedenza, aveva vinto un International Emmy Award e un Royal Television Society Award ed era stato candidato al BAFTA TV Award, sempre per Best Actor, per il suo lavoro nella serie della BBC, “Criminal Justice”. Tra gli altri suoi credit televisivi, le serie “London Spy”, “The Hour” e “Nathan Barley”, oltre al telefilm “The Booze Cruise”.

Sul versante teatrale, Whishaw ha ricevuto una candidatura all'Olivier Award per la sua performance nel ruolo di Amleto nell'elettronica giovane visione di Trevor Nunn, allestita presso l'Old Vic. Ha recitato presso il National Theatre nell'adattamento teatrale ad opera di Philip Pullman de "His Dark Materials", nella presentazione del 2006 di Katie Mitchell di Chekhov "The Seagull", e nel 2008 in "The Idiot", in cui recitava nel ruolo protagonista. Tra gli altri suoi crediti teatrali nel West End londinese: un ruolo protagonista in "Cock"; in "Peter and Alice", di John Logan al fianco di Judi Dench e nell'opera di Jez Butterworth, "Mojo". Più recentemente ha concluso le repliche di "Bakkhai" all'Almeida.

Nato nell'Hertfordshire, in Inghilterra, Whishaw si è laureato presso la Royal Academy of Dramatic Art nel 2003.

**TOM HOLLAND** (Thomas Nickerson) ha recentemente terminato le riprese del film d'avventura e azione, "Captain America: Civil War", in cui interpreta Peter Parker a.k.a. Spider-Man. Il film uscirà nella primavera del 2016. Tra gli altri suoi imminenti progetti cinematografici anche "The Lost City of Z", con Charlie Hunnam, Sienna Miller e Robert Pattinson, e i film indipendenti "Pilgrimage" e "Backcountry".

Holland ha fatto un debutto di ottimo auspicio nel mondo del cinema, nel film drammatico acclamato dalla critica, "The Impossible", al fianco di Naomi Watts. La sua interpretazione nel ruolo del giovane ragazzo sopravvissuto al devastante tsunami del 2004 gli ha portato una serie di riconoscimenti, tra cui il London Film Critics Circle, il National Board of Review e l'Empire Award. In seguito è apparso nel film "How I Live Now".

Ballerino oltre che attore, Holland è arrivato alla fama sul palcoscenico nello show di successo "Billy Elliot the Musical". Ha fatto il suo debutto nel West End londinese nel giugno del 2008, nel ruolo del migliore amico di Billy, Michael, prima di approdare al ruolo protagonista nel settembre dello stesso anno. Holland si alternava nel ruolo protagonista con altri due giovani attori, ma nel marzo del 2010 è stato scelto come protagonista assoluto nel corso del quinto anniversario in scena del musical. Ha terminato il suo impegno in "Billy Elliot the Musical" nel maggio del 2010.

**BRENDAN GLEESON** (Tom Nickerson) ha recentemente vinto un British Independent Film Award per Best Actor per la sua performance nel ruolo di Padre James nel film di John Michael McDonagh, “Calvario”, presentato nel 2014 al Sundance Film Festival. Ha anche ottenuto le candidature al Golden Globe, all’Evening Standard e al London Film Critics Circle Award per il suo lavoro in un altro film di McDonagh, “Un Poliziotto da Happy Hour”. Attualmente è sul grande schermo, al fianco di Meryl Streep e Carey Mulligan in “Suffragette” di Sarah Gavron, e per questo ruolo è stato nominato al British Independent Film Award per Best Supporting Actor. Tra gli imminenti progetti cinematografici che vedono Gleeson coinvolto: “Trespass Against Us”, al fianco di Michael Fassbender; “Alone in Berlin”, al fianco di Emma Thompson e “Assassin’s Creed”, al fianco di Fassbender e Marion Cotillard.

Gleeson è ben noto al pubblico di tutto il mondo per la sua interpretazione di Alastor “Mad-Eye” Moody nei tre film di “Harry Potter”: “Harry Potter e il Calice di Fuoco” “Harry Potter e l’Ordine della Fenice” e “Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 1”.

Gleeson ha fatto il suo debutto nel cinema con il film di Jim Sheridan, “il Campo”, cui son seguiti piccoli ruoli nel film di Mike Newell, “È Vietato Portare i Cavalli in Città” e nel film di Ron Howard “Cuori Ribelli”. Si è guadagnato l’attenzione internazionale per la sua performance nel film premio Oscar di Mel Gibson, “Braveheart- Cuore Impavido”. È poi apparso nei film di Neil Jordan “Michael Collins” e “The Butcher Boy”, ed ha recitato nel film indipendente “Angela Mooney”, prodotto esecutivamente da John Boorman.

Nel 1998, Boorman ha diretto Gleeson nel ruolo del realmente esistito, folcloristico eroe irlandese, Martin Cahill, nel biopic “The General”. Per la sua performance, Gleeson ha vinto diversi premi, tra cui il London Film Critics Circle Award per Best Actor. In seguito ha collaborato ancora con Boorman, nei film “Il Sarto di Panama”, “In My Country” e in “The Tiger’s Tail”.

Gleeson è stato candidato al Golden Globe, al BAFTA Award e al British Independent Film Award per la sua performance nel film di Martin McDonagh, “In Bruges- La Coscienza dell’Assassino”. Ha anche vinto un Emmy ed è stato candidato al Golden Globe per il suo ritratto di Winston Churchill nel film televisivo, del 2009 della HBO, “Into the Storm”.

Tra gli altri crediti cinematografici di Gleeson: il film di John Woo “Mission: Impossible II”; “Harrison’s Flowers”; “Wild About Harry”; il film di Steven Spielberg “A.I. Intelligenza Artificiale”; il film di Danny Boyle “28 Giorni Dopo...”; il film di Martin Scorsese “Gangs of New

York”; il film di Anthony Minghella “Ritorno a Cold Mountain”; il film di Wolfgang Petersen “Troy”; il film di M. Night Shyamalan “The Village”; il film di Ridley Scott “Le Crociate”; il film di Neil Jordan “Breakfast on Pluto”; il film di Robert Zemeckis “Beowulf”; il film di Paul Greengrass “Green Zone”; “Perrier’s Bounty”; “Albert Nobbs”; “The Cup”; “Safe House- Nessuno è al Sicuro”; “The Raven” e il film di Doug Liman “Edge of Tomorrow- Senza Domani”. La sua voce è stata ascoltata, in veste di doppiatore, nei film d’animazione “Pirati! Briganti da Strapazzo 3D” e “I Puffi 2”.

Nato in Irlanda, Gleeson ha iniziato a lavorare come insegnante, impiego che ha abbandonato per perseguire la carriera d’attore entrando a far parte della compagnia teatrale irlandese Passion Machine. Tra i suoi crediti teatrali molte produzioni, tra cui “King of the Castle”, “The Plough and the Stars”, “Prayers of Sherkin”, “The Cherry Orchard”, “Juno and the Paycock” e “On Such As We”.

### **IL CAST TECNICO**

**RON HOWARD** (Regista/Produttore) è un filmmaker premio Oscar, e uno tra i registi più stimanti dei nostri giorni. Ha diretto alcuni tra i film più famosi degli ultimi quarant’anni: dagli acclamati drammi “A Beautiful Mind” e “Apollo 13”, alle commedie di successo “Parenti, Amici e Tanti Guai”, e “Splash- Una Sirena a Manhattan”, dando vita ad alcune delle pellicole più memorabili di Hollywood.

Howard ha vinto un Oscar per la Miglior Regia di “A Beautiful Mind”, interpretato da Russell Crowe, film che ha inoltre ricevuto le statuette per Miglior Film, Migliore Sceneggiatura e Migliore Attrice non Protagonista (Jennifer Connelly). La pellicola ha in aggiunta ottenuto quattro Golden Globe, tra cui il riconoscimento come Best Motion Picture Drama. In più, Howard ha vinto il premio come Miglior Regista dell’Anno della Directors Guild of America (DGA). Howard e il suo socio creativo, Brian Grazer, hanno ricevuto il primo annuale Awareness Award da parte della National Mental Health Awareness Campaign per il loro lavoro nel film.

Le capacità direttoriali di Howard sono riconosciute da tempo. Nel 1995 ha ricevuto il suo primo Outstanding Directorial Achievement in un lungometraggio dalla DGA per “Apollo 13”, interpretato da Tom Hanks, Kevin Bacon, Ed Harris, Bill Paxton, Gary Sinise e Kathleen Quinlan. Questa storia ispirata a eventi realmente accaduti ha inoltre ricevuto nove candidature agli Oscar, vincendo quello per Miglior Montaggio e Miglior Sound. Ha poi ottenuto il Best Ensemble Cast e il Best Supporting Actor dallo Screen Actors Guild.

Howard ha anche prodotto e diretto l’adattamento cinematografico dell’acclamata opera di Peter Morgan, “Frost/Nixon- Il Duello”. Il film del 2009, è stato candidato a cinque Academy Award, tra cui Miglior Film, oltre ad essere stato candidato al The Darryl F. Zanuck Producer of the Year Award in Theatrical Motion Pictures dalla PGA. Molti dei passati film diretti da Howard hanno ricevuto apprezzamenti dall’Academy, tra cui i successi: “Fuoco Assassino”, interpretato da Robert De Niro e Kurt Russell; “Parenti, Amici e Tanti Guai”, interpretato da Steve Martin e “Cocoon- L’Energia dell’Universo”, che ha ottenuto due Oscar, tra cui uno per Miglior Attore Non Protagonista a Don Ameche.

Il Museum of Moving Image ha reso omaggio al regista nel Dicembre del 2005, e l’American Cinema Editors nel Febbraio del 2006. Howard e Grazer nel 2009, sono stati insigniti dal Producers Guild of America (PGA) con il Milestone Award. Nel Novembre del 2009, l’università newyorchese Tisch School of Arts ha reso loro onore con il Big Apple Award, e nel Maggio 2010 dal Simon Wiesenthal Center con l’Humanitarian Award. Nel Giugno del 2010 al Chicago International Film Festival, Howard ha ricevuto il Gold Hugo Career Achievement Award. Nel Maggio del 2013 è stato incluso nella Academy of Television Arts & Sciences Hall of Fame.

Tra i più recenti crediti cinematografici di Howard: l’acclamato dramma “Rush”, interpretato da Chris Hemsworth e Daniel Brühl scritto da Peter Morgan, e “Made In America”, un documentario musicale che ha diretto per la Showtime, interpretato da Jay Z. Ha di recente terminato le riprese dell’imminente “Inferno”, il suo terzo film basato sui romanzi best-seller di Dan Brown, interpretato da Tom Hanks, che ha ripreso il ruolo di Robert Langdon.

Howard aveva già precedentemente diretto Hanks negli adattamenti cinematografici dei romanzi di Dan Brown “Angeli e Demoni”, e “Il Codice Da Vinci”. Nella sua vasta e variegata lista di crediti cinematografici, anche la commedia “Il Dilemma”, interpretata da Vince Vaughn e Kevin

James; “Cinderella Man”, interpretato da Russell Crowe; il western “The Missing”, interpretato da Cate Blanchett e Tommy Lee Jones; il blockbuster delle festività “Il Grinch”, interpretato da Jim Carrey; il thriller adrenalinico “Ransom- il Riscatto” interpretato da Mel Gibson, Rene Russo, Gary Sinise e Delroy Lindo; l’epico storico “Cuori Ribelli”, interpretato da Tom Cruise e Nicole Kidman; il fantasy “Willow”; la fortunata commedia romantica “Splash- Una Sirena a Manhattan”, interpretata da Tom Hanks e Daryl Hannah, e “Night Shift”, interpretato da Henry Winkler, Michael Keaton e Shelley Long.

Howard è stato anche il produttore esecutivo di una serie di film e progetti per la televisione vincitori di diversi premi. Tra questi la mini-serie della HBO “From the Earth to the Moon”, “Arrested Development” della quale è anche narratore, vincitrice di un FOX Primetime Emmy Award come Best Comedy, il successo della NBC “Parenthood” e “Felicity”, tra gli altri.

Howard ha iniziato la sua carriera come attore. Tra i suoi primi ruoli quello in “The Journey”, e in “The Music Man”, poi quello di Opie nella serie televisiva “The Andy Griffith Show”. Howard ha poi ricevuto critiche favorevoli per le sue interpretazioni in “American Graffiti” e in “The Shootist”, per poi approdare nel cast della celebre serie “Happy Days”.

Howard e il suo socio di vecchia data, Brian Grazer, hanno iniziato il loro lungo sodalizio produttivo con le commedie di successo “Night Shift” e “Splash- Una Sirena a Manhattan”. I due hanno poi fondato la Imagine Entertainment nel 1986, con la quale producono lungometraggi in modo indipendente.

**CHARLES LEAVITT** (Sceneggiatura e Storia) aveva già in precedenza collaborato con la produttrice Paula Weinstein quando ha curato la sceneggiatura dell’acclamato dramma “Blood Diamond- Diamanti di Sangue”, interpretato da Leonardo DiCaprio, Jennifer Connelly e Djimon Hounsou per la regia di Edward Zwick.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: il film di Peter Chelsom “The Mighty”, interpretato da Sharon Stone; il film di Iain Softley “K-Pax- Da Un Altro Mondo”, interpretato da Kevin Spacey; il dramma sportivo basato su fatti realmente accaduti “The Express”, interpretato da Rob Brown e Dennis Quaid per la regia di Gary Fleder, e l’imminente “Warcraft”, basato sul popolare video gioco e diretto da Duncan Jones, in uscita l’anno prossimo.



Leavitt ha da poco finito di adattare il romanzo di Michael Koryta, *Those Who Wish Me Dead*, in un thriller per il grande schermo. Attualmente sta lavorando su un film per la televisione della HBO per la Pearl Street Films di Matt Damon e Ben Affleck, incentrato sulla crisi idrica globale.

**RICK JAFFA** (Storia) collabora con la moglie e socia, Amanda Silver, da oltre 25 anni. Recentemente hanno co-scritto il blockbuster globale “Jurassic World”, che ha incassato oltre 1,6 miliardi di dollari nel mondo, diventando il terzo film ad aver incassato di più nella storia del cinema.

Nel 2011, la coppia ha scritto e prodotto il successo “L’Alba del Pianeta delle Scimmie” che ha ricevuto una nomination all’Oscar per gli splendidi effetti speciali, e ha rilanciato il franchise de “Il Pianeta delle Scimmie”. Nel 2014, i due hanno scritto e prodotto il sequel “Apes Revolution – Il Pianeta delle Scimmie”. Al momento stanno producendo il terzo episodio della serie, che dovrebbe uscire nel 2017.

In aggiunta, sono attualmente al lavoro con James Cameron su “Avatar 2”, l’attesissimo sequel del film campione d’incassi della storia del cinema.

Nato a DeSoto, in Texas, Jaffa si è laureato in storia e scienze politiche presso la Southern Methodist University per poi conseguire un master in business alla University of Southern California. Nel 1981, Jaffa ha iniziato la sua carriera nel mondo dell’intrattenimento nell’ufficio che si occupava della posta della William Morris Agency. È diventato assistente del leggendario agente Stan Kamen, che a quel tempo era capo della divisione cinema. Più tardi, da agente, Jaffa ha rappresentato sceneggiatori e registi, confezionando film tanto diversi quanto di successo come “RoboCop” nel 1987, e “In viaggio verso Bountiful” nel 1985.

Ha iniziato la sua collaborazione con la Silver come produttore esecutivo in “La Mano Sulla Culla” da lei sceneggiato. Hanno inoltre co-scritto film come “La Prossima Vittima”, e “Relic- L’Evoluzione del Terrore”.

**AMANDA SILVER** (Storia di) ha fatto squadra con il marito Rick Jaffa, in molti progetti cinematografici di successo. Hanno co-scritto il successo planetario di “Jurassic World”, che ad

oggi è il terzo incasso globale della storia del cinema, con oltre 1,6 miliardi di dollari al box office mondiale.

La coppia ha inoltre scritto e prodotto il successo del 2011 “L’Alba del Pianeta delle Scimmie”, che ha ricevuto una nomination all’Oscar per gli splendidi effetti speciali e ha rilanciato il franchise de “Il Pianeta delle Scimmie”. Nel 2014, i due hanno scritto e prodotto il sequel “Apes Revolution – Il Pianete delle Scimmie”. Al momento stanno producendo il terzo episodio della serie, che dovrebbe uscire nel 2017.

Attualmente, stanno anche lavorando con il regista James Cameron su “Avatar 2”, l’attesissimo sequel del film campione d’incassi della storia del cinema.

La Silver è cresciuta a New York e si è laureata in storia presso la Yale University prima di trasferirsi a Los Angeles. La Silver è stata assistente esecutiva alla TriStar e alla Paramount Pictures prima di iscriversi al corso di cinema della University of Southern California, dove ha conseguito un master in sceneggiatura.

La sceneggiatura scritta dalla Silver come tesi “La Mano sulla Culla”, è diventato un film uscito nel 1992, e segna l’inizio della collaborazione con Jaffa, che è stato produttore esecutivo del film. L’anno seguente ha sceneggiato un episodio, vincitore del CableAce Award, della serie “Fallen Angels”, che vedeva Alfonso Cuarón impegnato alla regia. La Silver e Jaffa da allora hanno co-sceneggiato film come: “La Prossima Vittima”, e “Relic- L’Evoluzione del Terrore”.

**NATHANIEL PHILBRICK** (Autore) multipremiato autore di bestseller, vincitore del National Book Award per *In the Heart of the Sea*; finalista al Premio Pulitzer per *Mayflower*; autore di *Sea of Glory*; *The Last Stand* e, più recentemente, di *Bunker Hill*, premiato con il New England Book Award.

Ha inoltre contribuito all’erudizione sulla baleniera *Essex* e *Moby-Dick* attraverso due importanti libri. Ha curato *The Loss of the Ship Essex, Sunk By a Whale* (Penguin Classics), una raccolta di racconti in prima persona da parte dei membri dell’equipaggio della *Essex*, tra cui il primo ufficiale, Owen Chase e Thomas Nickerson, il mozzo quindicenne. È anche autore di *Why Read Moby-Dick?* (Penguin Books), potente e personale excursus sui longevi e duraturi meriti del romanzo classico.

Il suo libro più recente, *Valiant Ambition*, sarà pubblicato dalla Viking il 10 maggio del 2016. Philbrick vive a Nantucket. Visitatelo su [www.nathanielphilbrick.com](http://www.nathanielphilbrick.com) e seguite @natphilbrick.

**JOE ROTH** (Produttore) è un produttore cinematografico indipendente e di successo, uno tra i più rispettati dell'industria.

Ha prodotto il film di Tim Burton "Alice in Wonderland", interpretato da Johnny Depp, Anne Hathaway, Helena Bonham Carter e Mia Wasikowska, che ha incassato oltre un miliardo di dollari in tutto il mondo. Recentemente ha prodotto un'altra favola live-action di immenso successo, "Maleficent", con Angelina Jolie nel ruolo protagonista. Tra gli altri suoi recenti crediti cinematografici, "Million Dollar Arm", interpretato da Jon Hamm e Alan Arkin, per la regia di Craig Gillespie; "Il Paradiso per Davvero", interpretato da Greg Kinnear e Kelly Reilly sotto la regia di Randall Wallace; il film di Sam Raimi, "Il Grande e Potente Oz" interpretato da James Franco e Mila Kunis e "Biancaneve e il Cacciatore" interpretato da Kristen Stewart, Chris Hemsworth e Charlize Theron.

Tra i suoi imminenti progetti cinematografici: "Alice Through the Looking Glass", che vede riunirsi il cast di "Alice in Wonderland"; "Il Cacciatore e La Regina di Ghiaccio", interpretato da Hemsworth, Theron, Jessica Chastain e Emily Blunt e "Miracles from Heaven", interpretato da Jennifer Garner e Queen Latifah.

Negli ultimi 40 anni, Roth ha fondato sia la Morgan Creek che i Revolution Studios, è stato presidente della 20<sup>th</sup> Century Fox e di Walt Disney Studios, ed ha diretto sei film, mentre produceva o supervisionava oltre 300 altri progetti cinematografici. Successi planetari come "Mamma ho Perso l'Aereo" e "Il Sesto Senso" oltre a film nominati all'Academy Award, come "Insider- Dietro la Verità" e "Blackhawk Down", sono stati realizzati sotto la sua supervisione. Ha inoltre prodotto la cerimonia per la consegna degli Oscar nel 2004, show nominato all'Emmy.

Roth è il maggiore azionista della squadra di calcio dei Seattle Sounders. La squadra di calcio di maggior successo nella storia degli Stati Uniti, i Sounders sono stati dichiarati nel 2010 Professional Sports Team of the Year in all sports dal *Sports Business Journal*.

Noto sia per il suo impegno civico che per le iniziative benefiche, Joe Roth ha ricevuto diversi premi tra cui il Variety Club's Man of the Year Award (1991), l'Humanitarian Award in occasione della NCCJ del 1996, l'American Museum of Moving Image Award (1997), e l'onorificenza dell'APLA e del National Multiple Sclerosis Society nel 1998. Nel 2004, è stato insignito del Dorothy and Sherill C. Corwin Human Relations Award, promosso dall'American Jewish Committee.

**PAULA WEINSTEIN** (Produttrice) è una premiata produttrice televisiva e cinematografica, il cui lavoro, nel corso della sua stimata carriera, ha ripetutamente guadagnato onori dalla critica e dal pubblico. In aggiunta, è considerata come una tra le donne più efficaci nella raccolta fondi nell'industria dell'entertainment, ed è stata più volte lodata per il suo modo di coniugare l'attivismo sociale con l'intrattenimento di massa.

La Weinstein è attualmente presidente della Spring Creek Productions, che ha co-fondato insieme a suo marito e socio di produzione, Mark Rosenberg. Inoltre, è entrata alla Tribeca Enterprises nel 2013 come vice presidente esecutivo. Sviluppa e supervisiona la produzione e la programmazione del Tribeca Film Festival oltre a siglare collaborazioni internazionali e guidarne le relazioni esterne.

Più recentemente, la Weinstein ha prodotto esecutivamente la serie originale di Netflix "Grace and Frankie", interpretata da Jane Fonda e Lily Tomlin, e "The Red Tent", miniserie televisiva per Lifetime, adattamento del romanzo bestseller di Anita Diamant.

La Weinstein ha prodotto oltre 30 progetti cinematografici, tra cui il film basato su fatti realmente accaduti "La Tempesta Perfetta", interpretato da George Clooney e Mark Wahlberg; il film 5 volte nominato all'Oscar "Blood Diamond- Diamanti di Sangue", interpretato da Leonardo DiCaprio; la commedia campione d'incassi "Terapie e Pallottole", interpretato da Robert De Niro e Billy Crystal, e il sequel, "Un Boss Sotto Stress"; la commedia "Quel Mostro di Suocera" interpretata da Jane Fonda; il film politico "The Company Men", interpretato da Tommy Lee Jones e Ben Affleck e "This is Where I Leave You", con un cast di stelle, guidate da Jason Bateman e Tina Fey.

La Weinstein ha anche creato e prodotto esecutivamente un'ambiziosa serie di premiati film televisivi per la HBO, che hanno portato momenti memorabili di politica reale sul piccolo schermo. Ad aprire la serie è stato "Citizen Cohn", interpretato da James Woods nel ruolo del controverso avvocato del senatore Senator Joe McCarthy, per il quale ha ottenuto una nomination all'Emmy e al Golden Globe per Outstanding Television Movie. Poi è stata la volta del biopic, premiato con l'Emmy e con il Golden Globe, "Truman", interpretato da Gary Sinise, e di "Iron Jawed Angels", incentrato sul movimento delle suffragette, interpretato da Hilary Swank e Anjelica Huston. Tra le altre sue più importanti produzioni per la televisione, "Recount", l'acclamato dramma sugli eventi che hanno circondato le controverse elezioni presidenziali del 2000. Il telefilm ha vinto tre Emmy, tra cui Best Director per Jay Roach, ed era interpretato da Kevin Spacey, Tom Wilkinson e Laura Dern, che ha portato a casa il Golden Globe per la sua performance nel ruolo di Katherine Harris. La Weinstein ha poi prodotto esecutivamente il nominato all'Emmy e al Golden Globe, "Too Big to Fail", sulla crisi finanziaria del 2008, interpretato da William Hurt, James Woods e Paul Giamatti, che ha vinto lo Screen Actors Guild Award per il suo ruolo di Ben Bernanke.

La Weinstein ha frequentato la Columbia University ed ha iniziato la sua carriera come montatrice a New York, in seguito è stata direttrice eventi speciali presso l'ufficio del sindaco John Lindsay. È poi diventata un'agente presso la International Creative Management (ICM) per poi approdare in seguito alla William Morris Agency, dove gestiva un portfolio di talent che comprendeva Jane Fonda, Donald Sutherland, Lily Tomlin e Terrence Malick. Successivamente è entrata alla Warner Bros. come vice presidente di produzione e in seguito è stata promossa al ruolo di vice presidente senior della produzione mondiale presso la 20th Century Fox, dove ha aiutato la Fonda nello sviluppo e nella produzione del film, "Dalle 9 Alle 5... Orario Continuato" e del pluri-nominato all'Oscar, "Julia".

La Weinstein è poi approdata alla The Ladd Company, supervisionando film come il debutto alla regia di Lawrence Kasdan, "Brivido Caldo", prima di essere nominata presidente del comparto cinema alla United Artists. Prima donna a raggiungere quella posizione, ha da subito cercato di implementare le opportunità riservate alle registe donna. Tra i suoi primi successi, il film premio Oscar e vincitore del Golden Globe, "Yentl", diretto e interpretato da Barbra Streisand, e "War Games- Giochi di Guerra".

La Weinstein ha iniziato la carriera di produttrice indipendente con il thriller politico sudafricano, “Un’Arida Stagione Bianca”, sempre diretto da una regista donna, Euzhan Palcy, e ha portato a Marlon Brando la nomination all’Oscar. “I Favolosi Baker”, che la Weinstein ha prodotto con Rosenberg, è stato nominato a quattro Academy Award e ha portato la carriera di Michelle Pfeiffer all’attenzione internazionale, con le candidature ricevute al Golden Globe, all’Oscar e al BAFTA. La Weinstein ha anche prodotto il film, nominato all’Oscar, di Peter Weir, “Fearless- Senza Paura”, e “Omicidi di Provincia”, che ha segnato il debutto sul grande schermo di Gwyneth Paltrow.

Nel 1986, la Weinstein ha co-fondato la Hollywood Women’s Political Committee (HWPC) che, sotto la sua guida nel corso degli scorsi 10 anni, ha raccolto decine di milioni di dollari per i vari candidati democratici. È stata scelta come rappresentante ufficiale di Hollywood per la prima visita di Nelson Mandela negli Stati Uniti, a Los Angeles, allo stesso modo ha raccolto milioni di dollari per sostenere il lavoro di Mandela, ed è stata membro della commissione raccolta fondi per il presidente Obama. La Weinstein è stata anche membro del consiglio della NAACP Legal Defense Fund e siede nel consiglio d’amministrazione della ACLU. Nel 1992, ha fondato il Mark Rosenberg Legal Center in South Central Los Angeles. Ha ricevuto il prestigioso Crystal Award da parte della Women in Film e l’Hall of Fame Award da parte di *Variety*. Ha anche guadagnato il National Urban League Citizen Award e il Bill of Rights Award da parte del Southern California Chapter of the American Civil Liberties Union.

**WILL WARD** (Produttore) è uno dei co-fondatori della ROAR, agenzia di talenti e brand, con sede a Beverly Hills, specializzata in film, musica, produzione, icone e strategie aziendali. Come capo della divisione attori, Ward gestisce o ha assistito il lancio delle carriere di attori del calibro di Chris Hemsworth, Liam Hemsworth, Cobie Smulders, Luke Bracey e Ken Watanabe, tra gli altri.

In aggiunta, ha gestito i tour di alcuni tra i più famosi musicisti degli Stati Uniti, come la tre volte Grammy, Zac Brown Band, supervisionando le date ed altri aspetti logistici. La band, più volte disco di platino, ha segnato uno storico risultato, ha piazzato ben quattordici numeri uno tra i singoli in radio, oltre ad aver affrontato un massiccio tour nel 2015, che comprendeva anche dieci

date in stadi. Ward è anche una delle forze produttive dietro il Southern Ground Music & Food Festival di Zac Brown.

Ward è attualmente in fase di sviluppo su un set cinematografico internazionale che potrebbe diventare un nuovo franchise per la Sony, tra una serie di altri progetti.

Ward lavora anche nella divisione aziendale della ROAR e ha guidato i finanziamenti per la Otto's Tacos di New York City. La Otto's Tacos ha recentemente aperto il terzo ristorante a New York.

Ha iniziato la sua carriera presso la Creative Artists Agency, nell'ufficio di Nashville. Dopo un periodo di tre anni, Ward ha lavorato presso la Endeavor (attualmente nota come la William Morris Endeavor), dove è stato un agente per il comparto televisivo.

Ward ha frequentato il College of Charleston, South Carolina, dove ha studiato economia e giapponese.

**BRIAN GRAZER** (Produttore) è un produttore premiato con l'Academy Award e l'Emmy che realizza progetti televisivi e cinematografici da oltre 35 anni. La sua partnership con Ron Howard ha sfornato alcuni tra i più memorabili ed acclamati film dei passati quarant'anni. Nell'aprile del 2015, ha lanciato il suo primo libro, *A Curious Mind: The Secret to a Bigger Life*, che è stato per cinque settimane nella classifica dei bestseller del *New York Times*.

Nel 2002, ha vinto l'Oscar per il Miglior film con "A Beautiful Mind", che ha guadagnato altri tre Oscar e quattro Golden Globe, tra cui Best Motion Picture/Drama. Questo film ha anche portato a Grazer il primo annuale Awareness Award della National Mental Health Awareness Campaign. Grazer ha anche ricevuto la nomination all'Oscar per Miglior film per il suo lavoro di produttore in "Apollo 13", film per il quale ha ottenuto dalla Producers Guild of America (PGA) il Daryl F. Zanuck Motion Picture Producer of the Year Award; e "Frost/Nixon- Il Duello", che gli ha portato una nomination al PGA Award. All'inizio della sua carriera, ha ricevuto una nomination all'Oscar, per la commedia di successo del 1985, "Splash- Una Sirena a Manhattan", che ha prodotto e co-sceneggiato.

Nel corso degli anni, i film e i programmi televisivi di Grazer sono stati candidati complessivamente a 43 Oscar e a 158 Emmy. E allo stesso tempo, i suoi film hanno incassato oltre

14 miliardi di dollari ai botteghini di tutto il mondo. Riflettendo su questa combinazione di risultati artistici e commerciali, la PGA ha onorato Grazer con il David O. Selznick Lifetime Achievement Award nel 2001 e con il Milestone Award nel 2009.

I suoi traguardi professionali e filantropici sono stati onorati con una stella sulla Hollywood Walk of Fame; con il Lifetime Achievement Award dalla National Association of Theater Owners; con il Big Apple Award della New York University's Tisch School of the Arts; e con il Motion Picture Sound Editors Filmmaker Award. In aggiunta, è stato insignito del Simon Wiesenthal Center's Humanitarian Award; dell'Innovation and Vision Award dell'Alfred Mann Foundation per i suoi sforzi umanitari; dell'Abe Burrows Entertainment Award dall'Alzheimer's Association e del Lifetime Achievement Award della PromaxBDA. Nel Maggio del 2007, Grazer, è stato inserito da *Time Magazine* nella classifica delle 100 persone più influenti al mondo.

Tra gli imminenti progetti cinematografici di Grazer, il film di Doug Liman, "American Made", interpretato da Tom Cruise, e il film di Ron Howard, "Inferno", basato sul libro di Dan Brown e interpretato da Tom Hanks. Attualmente è anche in pre-produzione di "L.A. Riots", scritto da John Ridley che dovrebbe esserne anche il regista.

La sua lunga lista di crediti cinematografici include diversi film diretti da Ron Howard: "Rush", interpretato da Chris Hemsworth e Daniel Brühl; il documentario musicale, "Made in America"; "Angeli e Demoni" e "Il Codice Da Vinci", entrambi basati sui bestseller di Brown e interpretati da Tom Hanks; "Cinderella Man", interpretato da Russell Crowe; "Il Grinch"; "Ransom- Il Riscatto"; "Fuoco Assassino" e "Parenti, Amici e Tanti Guai".

Ha inoltre collaborato con altri registi in una variegata lista di film: nel biopic su James Brown "Get On Up"; con Clint Eastwood, in "J. Edgar", interpretato da Leonardo DiCaprio; in "Tower Heist- Colpo ad Alto Livello" interpretato da Ben Stiller e Eddie Murphy; con Ridley Scott in "Robin Hood", interpretato da Russell Crowe e Cate Blanchett; con Eastwood in "Changeling", interpretato da Angelina Jolie; con Scott in "American Gangster", interpretato da Russell Crowe e Denzel Washington; con Spike Lee in "The Inside Man", interpretato da Washington, Clive Owen e Jodie Foster; "Flightplan- Mistero in Volo", interpretato da Jodie Foster; il documentario presentato al Sundance "Inside Gola Profonda"; "Friday Night Lights"; "8 Mile"; "Blue Crush"; "Prima ti Sposo poi ti Rovino"; "Il Professore Matto"; "Bugiardo Bugiardo"; "My Girl"; "Un Poliziotto alle Elementari"; "Fuori dal Tunnel" e "Spie Come Noi."



Grazer ha vinto tre Emmy Award come produttore della miniserie della HBO “From the Earth to the Moon”, della serie drammatica “24” e della serie comica, “Arrested Development”. Altri suoi crediti televisivi includono: per la FOX, “Empire”, per Nat Geo “Breakthrough”, per la FOX “Gang Related”, per la NBC “Parenthood” e la serie premiata con il Peabody Award “Friday Night Lights”, per la CBS “Shark”, per la WB, “Felicity”, e per la ABC “Sports Night”, solo per citarne alcune. Nel 2012, Grazer ha prodotto l’edizione numero 84 della cerimonia di consegna degli Academy Award presentata da Billy Crystal.

Grazer ha iniziato il suo percorso professionale sviluppando progetti televisivi. È stato mentre lavorava come produttore esecutivo di puntate pilota per la Paramount Pictures, all’inizio degli anni ottanta, che ha conosciuto il suo ormai amico di vecchia data e partner in affari Ron Howard. La loro collaborazione è iniziata nel 1985 con le commedie di successo “Night Shift” e “Splash- Una Sirena a Manhattan”, e nel 1986 hanno fondato la Imagine Entertainment, che ancora oggi dirigono insieme.

**BRUCE BERMAN** (Produttore Esecutivo) è presidente e amministratore delegato della Village Roadshow Pictures. La società ha raggiunto con successo un accordo con la Warner Bros. Pictures e la Sony Pictures per co-produrre un’ampia gamma di film, tutti distribuiti in territori selezionati come Australia, Nuova Zelanda e Singapore, da società affiliate, e in tutti gli altri territori dalla Warner Bros. Pictures e dalla Sony Pictures, rispettivamente.

Sotto l’insegna della Village Roadshow Pictures, Berman è stato produttore esecutivo di recenti progetti cinematografici di successo come il film di George Miller, “Mad Max: Fury Road”, interpretato da Tom Hardy e Charlize Theron; “San Andreas”, interpretato da Dwayne Johnson; il film di Clint Eastwood “American Sniper”, interpretato da Bradley Cooper e “The LEGO® Movie”, diretto da Phil Lord e Christopher Miller.

Tra i suoi imminenti progetti cinematografici il film di David Yates, “The Legend of Tarzan”, interpretato da Alexander Skarsgård, Margot Robbie e Samuel L. Jackson, e una nuova avventura su Re Artù, diretta da Guy Ritchie e interpretata da Charlie Hunnam e Jude Law.

Berman è stato anche produttore esecutivo in altri progetti di grande successo, tra cui il film di Baz Luhrmann, “Il Grande Gatsby”, interpretato da Leonardo DiCaprio; il film di azione e

avventura di Guy Ritchie, “Sherlock Holmes”, interpretato da Robert Downey Jr. e Jude Law, e il sequel, “Sherlock Holmes: Gioco d’Ombre”; l’acclamato film drammatico “Gran Torino”, diretto e interpretato da Clint Eastwood; “Matrix Reloaded” e “Matrix Revolutions”; il film di Eastwood, “Mystic River”, interpretato da Sean Penn e Tim Robbins premiati con l’Oscar; la trilogia di “Ocean’s”, con un cast all-star, guidato da George Clooney e Brad Pitt e “Training Day”, per il quale Denzel Washington ha ottenuto l’Oscar.

Il primo gruppo di progetti cinematografici prodotti con la Warner Bros. includono successi come “Amori e Incantesimi”, interpretato da Sandra Bullock e Nicole Kidman; “Terapia e Pallottole”, in cui recitavano Robert De Niro e Billy Crystal; “Matrix”, interpretato da Keanu Reeves e Laurence Fishburne; “Three Kings”, interpretato da Clooney; “Space Cowboys”, diretto e interpretato da Clint Eastwood e “Miss Detective”, interpretato da Sandra Bullock e Benjamin Bratt.

Berman ha iniziato la sua avventura nel cinema lavorando con Jack Valenti alla MPAA mentre ancora frequentava la Georgetown Law School di Washington, DC. Dopo essersi laureato, ha ottenuto un lavoro alla Casablanca Films nel 1978. Trasferitosi alla Universal, ha iniziato a fare carriera fino a raggiungere la posizione di vice presidente nel 1982.

Nel 1984, Berman entra alla Warner Bros. Per ricoprire il ruolo di vice presidente della produzione, viene poi promosso vice presidente senior della produzione quattro anni più tardi. Diventa presidente delle produzioni cinematografiche nel settembre del 1989 e nel 1991 viene nominato presidente mondiale della post-produzione, incarico che terrà fino al maggio del 1996. Sotto la sua egida, la Warner Bros. Pictures ha prodotto e distribuito film come “Presunto Innocente”, “Quei Bravi Ragazzi”, “Robin Hood: Principe dei Ladri”, il premio Oscar, come migliore film “A Spasso con Daisy”, “Batman Forever”, “Montagne Rocciose”, “Malcolm X”, “La Guardia del Corpo”, “JFK”, “Il Fuggitivo”, “Piacere, Dave”, “Rivelazioni- Sesso e Potere”, “Il Rapporto Pelican”, “Outbreak”, “Il Cliente”, “Il Momento di Uccidere” e “Twister”.

Nel maggio del 1996, Berman inaugura la Plan B Entertainment, una compagnia di produzione indipendente in seno alla Warner Bros. Pictures. Verrà nominato presidente e amministratore delegato della Village Roadshow Pictures nel febbraio del 1998.

**SARAH BRADSHAW** (Produttrice Esecutiva) è una tra le più influenti produttrici del Regno Unito ed ha lavorato con alcuni tra i più profiqui e talentuosi filmmaker dei nostri tempi. Recentemente, la Bradshaw ha prodotto esecutivamente il film campione d'incassi "Maleficent", una revisione più dark della favola de *La Bella Addormentata*, interpretata da Angelina Jolie, che è subito volata al primo posto del box office, e che è arrivata ad incassare oltre 750 milioni di dollari nel mondo durante la sua permanenza nelle sale. Il film è stato prodotto da Joe Roth, con il quale la Bradshaw ha lavorato diverse volte.

La Bradshaw più recentemente si è occupata della produzione esecutiva dell'imminente "Il Cacciatore e La Regina di Ghiaccio", sempre prodotto da Roth, e interpretato da Chris Hemsworth, Charlize Theron, Jessica Chastain e Emily Blunt, per la regia di Cedric Nicolas-Troyan. Attualmente è in preparazione di "The Mummy", diretto da Alex Kurtzman, che rilancerà il film sul famoso mostro della Universal, e dovrebbe uscire nel 2017.

Come co-produttrice, la Bradshaw ha lavorato insieme a Roth sul film di Rupert Sanders "Biancaneve e il Cacciatore", in cui ha ricoperto anche il ruolo di ispettore di produzione. Sempre con un tono più scuro rispetto all'amata favola, il film interpretato da Hemsworth, Theron e Kristen Stewart, ha incassato oltre 400 milioni di dollari nel mondo e ha ottenuto due nomination all'Oscar, per Best Costume Design e per Best Visual Effects, oltre a tantissimi altri riconoscimenti.

Come ispettore di produzione, la Bradshaw ha altri diversi crediti cinematografici al suo attivo, tra questi il film di Rob Marshall "Pirati dei Caraibi- Oltre i Confini del Mare", il quarto film del fenomenale franchise prodotto da Jerry Bruckheimer e interpretato da Johnny Depp che ha incassato oltre 1 miliardo di dollari nel mondo, oltre a "Prince of Persia: Le Sabbie del Tempo" diretto da Mike Newell, sempre per il produttore Jerry Bruckheimer, ed interpretato da Jake Gyllenhaal. Come produttore associato e ispettore di produzione, i crediti cinematografici della Bradshaw includono il thriller d'azione di Michael Mann "Miami Vice", basato sulla serie tv anni '80, e interpretato da Colin Farrell e Jamie Foxx; il film di Stephen Gaghan, "Syriana", il thriller politico, acclamato dalla critica, che ha portato un Oscar a George Clooney come Miglior Attore Non Protagonista ed è stato nominato per Best Original Screenplay. È stata anche ispettore di produzione nel dramma in costume di Oliver Stone "Alexander", interpretato da Colin Farrell.

All'inizio della sua carriera, la Bradshaw ha lavorato come produttrice esecutiva nel film di Roland Emmerich, "10.000 AC"; è stata supervisore di produzione nel film di Tony Scott, "Spy

Game”, interpretato da Robert Redford e Brad Pitt, e nel film di Jon Amiel, in “Entrapment”, interpretato da Sean Connery e Catherine Zeta-Jones, ed è stata manager di produzione nel film di Luc Besson “Il Quinto Elemento”, interpretato da Bruce Willis e Gary Oldman. Ha iniziato la sua carriera nel mondo del cinema come produttrice degli effetti speciali nel film di Stephen Frears “Mary Reilly”.

**PALAK PATEL** (Produttore Esecutivo) è attualmente vice presidente esecutivo della produzione e dello sviluppo presso la Sony Pictures Entertainment.

Recentemente ha ricoperto la carica di responsabile della produzione e dello sviluppo presso la Roth Films, dove ha supervisionato tutti i progetti cinematografici in sviluppo e in produzione. Patel è tra i produttori esecutivi dell'imminente film “Il Cacciatore e La Regina di Ghiaccio”, ed è stato tra i produttori esecutivi di “Il Grande e Potente Oz”, di “Biancaneve e il Cacciatore”, di “Maleficent”, di “Million Dollar Arm” e di “Sabotage”.

Patel in precedenza è stato un dirigente di produzione presso la Spring Creek Productions di Paula Weinstein. In quel periodo, ha contribuito alla supervisione di progetti cinematografici di successo come: “Quel Mostro di Suocera”, “Vizi di Famiglia”, “Looney Tunes”, “L’Invidia del Mio Migliore Amico”, “Blood Diamond- Diamanti di Sangue” e “Recount”.

Prima di entrare alla Spring Creek, Patel è stato story editor per la West Coast presso la Focus Features, ruolo grazie al quale ha collaborato a stretto contatto con Russell Schwartz, Scott Greenstein, Donna Gigliotti tra gli altri. Alla Focus, Patel è stato coinvolto in film come “Traffic”, “Gosford Park”, “Betty Love”, “Deliver Us from Eva”, “Possession”, “The Kid Stays in the Picture” e “L’Uomo che Non c’Era”. Ha anche assistito il reparto acquisizioni su “In the Mood for Love”, “Monsoon Wedding” e “Wet Hot American Summer”.

Patel ha iniziato la sua carriera nel mondo della cinematografia come stagista/assistente in “Il Sesto Senso” nella sua città natale, Philadelphia. Dopo essersi trasferito a Los Angeles, ha lavorato come assistente allo sviluppo presso la Paul Schiff Productions.

**ERICA HUGGINS** (Produttrice Esecutiva) è la presidente della casa di produzione di Ron Howard e Brian Grazer, la Imagine Entertainment.

Fin dalla sua entrata alla Imagine, nel 2004, ha prodotto o supervisionato una vasta e variegata gamma di progetti cinematografici: il biopic su James Brown “Get on Up”, diretto da Tate Taylor e interpretato da Chadwick Boseman; il dramma ambientato nella Formula 1, “Rush”, diretto da Ron Howard e interpretato da Chris Hemsworth e Daniel Brühl; i documentari musicali “Made in America”, diretto da Ron Howard e “Katy Perry: Part of Me 3-D”; “J. Edgar”, interpretato da Leonardo DiCaprio e diretto da Clint Eastwood e “Restless”, diretto da Gus Van Sant e interpretato da Mia Wasikowska. Sul fronte televisivo, la Huggins ha lavorato con Jason Katims alla sua serie, premiata con l’Emmy, per la NBC TV, “Parenthood”.

Prima di entrare alla Imagine, la Huggins ha lavorato come vice presidente esecutivo presso la Interscope Communications e presso la Radar Pictures. Per Interscope, ha curato la produzione del film “Al di là Dei Sogni”, interpretato da Robin Williams e Cuba Gooding Jr., che ha ottenuto un Oscar per gli effetti speciali. Ha inoltre prodotto “Boys”, interpretato da Winona Ryder e il film acclamato dalla critica “Gridlock’d – Istinti Criminali”, interpretato da Tupac Shakur e Tim Roth. Durante gli anni passati alla Radar, tra i suoi crediti cinematografici: “Le Divorce – Americane a Parigi”, interpretato da Kate Hudson e Naomi Watts, e “Contratto d'Amore”, interpretato da Mandy Moore.

Prima di divenire una produttrice, la Huggins ha lavorato come montatrice. Tra i suoi crediti cinematografici, in questo ruolo, tre film per John Waters: “Hairspray- Grasso è Bello”, “Cry-Baby” e “La Signora Ammazzatutti”, e due film realizzati per il regista Michael Cimino “Il Siciliano” e “Ore Disperate”.

**DAVID BERGSTEIN** (Produttore Esecutivo) è un operatore finanziario, banchiere d’investimento e imprenditore che nel corso degli ultimi 12 anni, ha prodotto o prodotto esecutivamente, una vasta gamma di progetti cinematografici.

Ha fatto il suo debutto nella produzione nel 2004 con il film drammatico “Spartan”, scritto e diretto da David Mamet. Quello stesso anno ha prodotto esecutivamente la commedia di Howard Deutch, “FBI: Protezione Testimoni”, interpretato da Bruce Willis e Matthew Perry, e ha prodotto la commedia romantica di Peter Howitt, “Laws of Attraction- Matrimonio in Appello”, in cui recitavano Julianne Moore e Pierce Brosnan.

Tra i suoi crediti cinematografici di inizio carriera: “The Wendell Baker Story”, interpretato da Owen e Luke Wilson; “Chaos”, interpretato da Jason Statham, Ryan Phillippe e Wesley Snipes; il film di Gary Lennon, “.45”, interpretato da Milla Jovovich e il film di Gregory Nava, “Bordertown”, interpretato da Jennifer Lopez e Martin Sheen.

Da allora è stato produttore o produttore esecutivo di molti altri film tra cui: “Onora il Padre e la Madre”, interpretato da Philip Seymour Hoffman, Ethan Hawke, Albert Finney e Marisa Tomei per la regia di Sidney Lumet; il film di Nigel Cole, “\$5 a Day”, interpretato da Christopher Walken, Sharon Stone e Dean Cain; “Blackout”, interpretato da Amber Tamblyn e Armie Hammer; il film di Taylor Hackford, “Love Ranch”, interpretato da Helen Mirren; “Professione Inventore”, interpretato da Kevin Spacey e “6 Souls”, interpretato da Julianne Moore.

**ANTHONY DOD MANTLE** (Direttore della Fotografia) ha vinto un Academy Award, un BAFTA e diversi premi di diverse associazioni per la Migliore Fotografia del premiato film di Danny Boyle “The Millionaire”. Ha inoltre lavorato con Boyle ai film “Trance”, “127 Ore”, “Millions” e “28 Giorni Dopo...”, oltre che al telefilm “Strumpet.”

Mantle aveva già collaborato in precedenza con il regista Ron Howard sul dramma ambientato nel mondo delle corse automobilistiche “Rush”, interpretato da Chris Hemsworth. Ha anche collaborato ripetutamente con altri registi: con Kevin Macdonald in “The Eagle” e in “L’Ultimo Re di Scozia”, vincendo un British Independent Film Award per quest’ultimo; con Lars von Trier in “Antichrist”, “Manderlay” e “Dogville”, e con Thomas Vinterberg in “When a Man Comes Home”, “Dear Wendy”, “Le Forze del Destino”, “The Celebration” e in “The Biggest Heroes”.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: “Dredd- La Legge Sono Io”, “Country Wedding”, “Just Like Home”, “Mit Danmark”, “Brothers of the Head”, “Krig”, “Julien Donkey-Boy” e “Mifune”.

Per la televisione, Mantle ha vinto un BAFTA TV Award per il suo lavoro nella serie “Wallander”, interpretata da Kenneth Branagh.

**MARK TILDESLEY** (Scenografo) è uno scenografo e regista britannico, che ha lavorato in teatro, cinema e televisione.

Ha curato le scenografie di film di diversi importanti registi tra cui Danny Boyle, Marc Evans e Michael Winterbottom. È stato scenografo per Boyle in “28 giorni dopo...”, “Millions” e “Sunshine”, che gli è valso un British Independent Film Award. Per Marc Evans, ha lavorato a “Resurrection Man” e “House of America”, quest’ultimo gli è valso un BAFTA Cymru Award. Tra i progetti cinematografici che ha curato per Michael Winterbottom figurano: “24 Hour Party People” e “Codice 46”. Grazie a questi ultimi due titoli è stato nominato al British Independent Film Award, così come per “I Want You”, “With or Without You- Con Te o Senza di Te”, “Wonderland”, “Le Bianche Tracce della Vita” e “The Killer Inside Me”.

Più recentemente, ha completato il suo lavoro sul prossimo film di Oliver Stone, “Snowden”, in uscita l’anno prossimo. Tra i suoi molti altri crediti cinematografici: il film di Bill Condon, “Il Quinto Potere”; il film di Lone Scherfig, “One Day”; il film di David Gordon Green, “Your Highness”; il film di Richard Curtis “Pirate Radio”; il film di Mike Leigh “La Felicità Porta Fortuna”; il film di Fernando Meirelles “The Constant Gardener- La Cospirazione”, per il quale è stato candidato all’Art Directors Guild Award e il film di Roger Michell, “The Mother”.

Tildesley ha vinto un Emmy per le scenografie della cerimonia d’apertura dei giochi olimpici di Londra del 2012.

Tildesley si è laureato presso il London College of Printing ed ha poi ottenuto un First Class BA with Honours presso la Wimbledon School of Art. È stato tra i fondatori della compagnia teatrale Catch 22, e ha continuato a occuparsi di scenografie per il teatro in numerose produzioni. Più di recente ha collaborato con Danny Boyle in “Frankenstein” al National Theatre, che gli ha portato una nomination agli Evening Standard Award e al Theatre Critics Award.

**MIKE HILL** (Montatore) insieme a Dan Hanley, fa parte di uno tra i sodalizi professionali di maggior successo dell’industria cinematografica, lavorando con il regista Ron Howard. Hill ha vinto un Academy Award per il Miglior Montaggio per il film di Ron Howard basato su fatti realmente accaduti, “Apollo 13”. Da allora ha ottenuto altre nomination agli Oscar per il suo lavoro nei film di Howard “A Beautiful Mind”, premiato come Miglior Film; “Cinderella Man”, e “Frost/

Nixon- Il Duello”. Più recentemente ha vinto un BAFTA Award per il Miglior Montaggio del film drammatico ambientato nel mondo delle corse automobilistiche “Rush”.

Molte altre collaborazioni di Hill con Howard e Hanley comprendono tutti i film diretti dal regista negli ultimi quarant’ anni. Tra questi “Angeli e Demoni”, “Il Codice Da Vinci”, “The Missing”, “Il Grinch”, “Ransom- Il Riscatto” “Cuori Ribelli”, “Fuoco Assassino”, “Parenti, Amici e Tanti Guai”, “Willow”, “Cocoon- L’Energia dell’Universo”, “Splash- Una Sirena a Manhattan” e “Night Shift”.

Tra gli altri crediti cinematografici di Hill: “Piccola Peste”, “Cimitero Vivente” e “Pazzi da Legare”.

**DAN HANLEY** (Montatore) fa squadra da sempre con Mike Hill nel montaggio dei film di Ron Howard, fin dal 1982, una delle collaborazioni più durature e di successo del cinema moderno.

Hanley ha vinto un Oscar per il Miglior Montaggio per il film di Howard “Apollo 13”. Ha inoltre ottenuto una nomination all’Oscar per il montaggio del film premio Oscar di Howard, “A Beautiful Mind”, oltre che per “Cinderella Man” e “Frost/Nixon- Il Duello”. Più recentemente, ha vinto il BAFTA per il montaggio del dramma ambientato nel mondo delle corse automobilistiche, “Rush”.

Insieme ad Hill ha montato altri grandi successi del regista Howard, come “Angeli e Demoni”, “Il Codice Da Vinci”, “The Missing”, “Il Grinch”, “Ransom- Il Riscatto” “Cuori Ribelli”, “Fuoco Assassino”, “Parenti, Amici e Tanti Guai”, “Willow”, “Cocoon- L’Energia dell’Universo”, “Splash- Una Sirena a Manhattan” e “Night Shift”.

Tra gli altri crediti cinematografici di Hanley: “In & Out”, “Piccola Peste”, “Cimitero Vivente”, “No Man’s Land- Terra di Nessuno” e “Pazzi da Legare”.

**JULIAN DAY** (Costumista) ha recentemente lavorato con Ron Howard sul dramma basato su una storia vera “Rush”, interpretato da Chris Hemsworth. Si è inoltre appena riunito con Howard nell’imminente “Inferno”, basato sul romanzo bestseller di Dan Brown e interpretato da Tom Hanks. Tra gli altri progetti cinematografici futuri di Day: il film di Burr Steers “Pride and Prejudice and Zombies”, e il film di Susanna White “Our Kind of Traitor”.



In precedenza ha curato i costumi per una vasta gamma di film indipendenti tra cui: “Don Hemingway”, “Alan Partridge- Alpha Papà”, “Diana”, “Berberian Sound Studio”, “Isle of Dogs”, “Il Pescatore di Sogni”, “The Woman in the Fifth”, “Brighton Rock”, “Nowhere Boy”, “La Scomparsa di Alice Creed”, “Tormented”, “Kicks”, “Control”, “My Summer of Love” e “Last Resort”, tra gli altri.

Day si è laureato presso la Birmingham University con una tesi in Theatre Studies. Ha sviluppato interesse per il mondo dei costumi mentre lavorava presso *Angels the Costumiers*, a Londra.

**ROQUE BAÑOS** (Compositore) è un compositore stimato a livello internazionale, che ha ricevuto molteplici riconoscimenti per le sue colonne sonore. Recentemente ha vinto un Gaudi Award e ha ottenuto una nomination al Goya Award e allo Spain’s Cinema Writers Circle (CEC) Award per la colonna Sonora del film “El Niño”. Le sue musiche per il film horror cult di Fede Alvarez del 2013, “Evil Dead” gli hanno portato due International Film Music Critics Award, per Best Original Score for a Fantasy/Science Fiction/Horror Film, e per Best Music Composition.

Tra i precedenti riconoscimenti di Baños: il CEC e lo Spanish Music Award per “Cell 21”; il Goya e lo Spanish Music Award per “Oxford Murders- Teorema di un Delitto”; la nomination al Goya e al CEC per “Le 13 Rose”; il Goya Award per “Salomé”; lo Spanish Music Award per “Common Wealth”; il CEC Award per “Goya in Bordeaux”, e un’altra nomination al CEC Award per “The 7<sup>th</sup> Day”. Ha anche ricevuto molti altri riconoscimenti nel corso della sua carriera, tra cui le menzioni speciali del Goya Award per “The Last Circus”, “Il Destino di un Guerriero”, “Fragile”, “l’Uomo Senza Sonno”, “800 Bullets” e per “Common Wealth”.

Più di recente ha composto la colonna Sonora dell’horror thriller di Alejandro Amenábar, “Regression”, interpretato da Ethan Hawke e Emma Watson; e dei film prossimi all’uscita: “Risen”, interpretato da Joseph Fiennes e Tom Felton sotto la direzione di Kevin Reynolds, e “A Man in the Dark”, che lo ha visto riunirsi con il regista di “Evil Dead” Fede Alvarez. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: il film di Spike Lee “Oldboy”, e il film di Jonathan Glazer “Sexy Beast- l’Ultimo Colpo della Bestia”, solo per citarne alcuni.

Nato in Spagna, Baños ha iniziato la sua educazione musicale presso il Conservatorio Superior de Musica de Murcia. Trasferitosi a Madrid, ha proseguito gli studi presso il Madrid Royal Conservatory of Music. Nel 1997, si arruola nell'esercito spagnolo dove è stato ufficiale e musicista per 11 anni. Ha poi continuato a godere del successo come sassofonista esibendosi in concerti in Spagna e all'estero. Nel 1993, si trasferisce a Boston per studiare presso il prestigioso Berklee College of Music, laureandosi in Music Composition for Film and Jazz. A Berklee, ha ricevuto il Robert Share Award e l' Achievement Award, prima di laurearsi con lode.

Fin dal suo debutto come compositore di colonne sonore, con "Backroads" del regista Emilio Martinez Lazaro, ha lavorato con alcuni tra i più famosi registi spagnoli. Baños ha anche creato e presentato la propria musica presso il National Auditorium di Madrid, il Reina Sofia Auditorium, il Cultural Circle of Fine Arts, all'Alicante Festival of Contemporary Music e in altre importanti sale da concerto e luoghi di incontro di tutta la Spagna.

